



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Quaderni dell'antiriciclaggio dell'Unità di Informazione Finanziaria

Dati statistici

II - 2022

semestre

II

Quaderni dell'antiriciclaggio dell'Unità di Informazione Finanziaria

Dati statistici

Il semestre 2022

marzo 2023

La serie Quaderni dell'antiriciclaggio ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali della UIF — Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.

La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo realizzati all'interno della UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne. I lavori pubblicati nella collana Analisi e Studi riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, senza impegnare la responsabilità delle Istituzioni di appartenenza.

© Banca d'Italia, 2023

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Direttore responsabile

Enzo Serata

Comitato di redazione

Coordinamento: Raffaella Marzano e Stefano Iezzi

Sezione A: Alessandro Fusaro e Gianluca Badano

Sezione B: Beatrice Bollani

Sezione C: Nazzareno Renzi

Sezione D: Marianna Siino

Sezione E: Ilaria Cosenza

Sezione F: Ilaria Cosenza

Indirizzo

Largo Bastia, 35

00181 Roma – Italia

Telefono

+39 0647921

Sito internet

<https://uif.bancaditalia.it/>

Per la pubblicazione cartacea:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1942013 del 30 luglio 2013

Per la pubblicazione telematica:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1932013 del 30 luglio 2013

ISSN 2283-3498 (stampa)

ISSN 2283-6977 (online)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Stampato nel mese di marzo 2023

a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

INDICE

SINTESI DELL'ATTIVITÀ

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

a.1 Il quadro d'insieme

Tav. a.1.1	Ricevute e analizzate	9
Fig. a.1.2	Ricevute e analizzate: serie semestrale	9
Tav. a.1.3	Ricevute e analizzate: serie mensile	10
Fig. a.1.4	Ricevute e analizzate: serie mensile e confronto con anno precedente	10
Tav. a.1.5	Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione	11
Tav. a.1.6	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti	11
Tav. a.1.7	Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante	12
Fig. a.1.8	Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: ripartizione per gruppi di segnalanti	14
Fig. a.1.9	Pubblica amministrazione: segnalazioni ricevute per area territoriale di origine delle segnalazioni	14
Fig. a.1.10	Ricevute: distribuzione in quartili per provincia	15
Fig. a.1.11	Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: distribuzione in quartili per provincia	15
Tav. a.1.12	Ricevute: ripartizione per provincia	16
Tav. a.1.13	Analizzate: segnalazioni valutate per classi di rilevanza	20
Tav. a.1.14	Analizzate: segnalazioni riconducibili all'emergenza Covid-19	20
Tav. a.1.15	Sospensioni	21
Fig. a.1.16	Provvedimenti di sospensione adottati: ripartizione per tipologia di soggetti obbligati	21

a.2 Approfondimenti sul semestre

Tav. a.2.1	Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante	22
Fig. a.2.2	Ricevute: distribuzione per classi di importo	22
Fig. a.2.3	Ricevute: distribuzione per rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF	23
Tav. a.2.4	Ricevute: confronto, per ciascuna segnalazione, tra rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF	23
Tav. a.2.5	Ricevute: distribuzione per area territoriale e per tipologia di segnalante	24
Fig. a.2.6	Ricevute: distribuzione del rischio per area territoriale	24
Tav. a.2.7	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto	25
Fig. a.2.8	Ricevute: distribuzione per origine del sospetto e per tipologia di segnalante	25
Fig. a.2.9	Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche delle operazioni segnalate	26
Tav. a.2.10	Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche per tipologia di segnalante	26
Fig. a.2.11	Ricevute: distribuzione per classi temporali dei tempi di inoltro	27
Tav. a.2.12	Ricevute: valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante	27
Fig. a.2.13	Nuovi segnalanti: distribuzione geografica per sede legale	28
Fig. a.2.14	Nuovi segnalanti che hanno inviato SOS: distribuzione geografica per sede legale	28

a.3 Tematiche di rilievo

Fig. a.3.1	Finanziamento del terrorismo: ripartizione delle ricevute per tipologia di segnalante	29
Fig. a.3.2	Finanziamento del terrorismo: distribuzione delle ricevute in quartili per provincia	29
Tav. a.3.3	IMEL: segnalazioni ricevute e relative operazioni	30
Fig. a.3.4	Prestatori di servizi di gioco: segnalazioni ricevute per categoria di segnalante	30
Tav. a.3.5	Money transfer: segnalazioni ricevute e relative operazioni	31
Tav. a.3.6	Money transfer: principali paesi di destinazione degli importi segnalati	31
Fig. a.3.7	Money transfer: distribuzione degli importi segnalati in quartili per provincia	32

a.4 Appendice

Tav. a.4	Classificazione dei soggetti tenuti all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette	33
----------	---	----

B. COMUNICAZIONI OGGETTIVE RELATIVE ALLE OPERAZIONI IN CONTANTE

b.1 Il quadro d'insieme

Tav. b.1.1	Importi e operazioni	39
Fig. b.1.2	Importi e operazioni: serie mensile	39

b.2 Approfondimenti sul semestre

Tav. b.2.1	Ripartizione per tipologia di segnalante	40
Tav. b.2.2	Ripartizione per tipo di operazione	40

Fig. b.2.3	Ripartizione delle operazioni per classi di importo	41
Fig. b.2.4	Ripartizione dei tipi di operazione per classi di importo	41
Tav. b.2.5	Ripartizione per regione di esecuzione dell'operazione	42
Fig. b.2.6	Distribuzione degli importi per provincia di esecuzione dell'operazione	42

b.3 Rapporti e soggetti

Tav. b.3.1	Rapporti: ripartizione per numero di operazioni che hanno movimentato il rapporto e per numero di soggetti coinvolti	43
Tav. b.3.2	Soggetti: ripartizione per numero di operazioni e per classi di importo	43
Fig. b.3.3	Distribuzione dei soggetti per provincia di esecuzione dell'operazione	44
Tav. b.3.4	Ripartizione dei soggetti per classificazione dell'attività economica	44

C. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

c.1 Il quadro d'insieme

Tav. c.1.1	Statistiche di sintesi sui dati aggregati per tipologia di segnalante	47
Tav. c.1.2	Versamenti e accrediti per tipologia	48
Tav. c.1.3	Prelievi e addebiti per tipologia	49
Tav. c.1.4	Importi per settore di attività economica del cliente	50

c.2 L'utilizzo di contante

Fig. c.2.1	Versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti	51
Fig. c.2.2	Peso di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti	51
Fig. c.2.3	Peso dell'operatività in contanti (somma di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti) sul totale della movimentazione	52
Tav. c.2.4	Versamenti e accrediti in contanti per settore di attività economica del cliente	53
Tav. c.2.5	Prelievi e addebiti in contanti per settore di attività economica del cliente	54

c.3 Le operazioni di bonifico

Tav. c.3.1	Bonifici in entrata e in uscita per area di origine e destinazione	55
Fig. c.3.2	Bonifici da o verso paesi esteri e da o verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi	55
Fig. c.3.3	Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero	56
Fig. c.3.4	Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero	57
Fig. c.3.5	Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: principali paesi di destinazione e origine	58

c.4 L'operatività in assegni

Fig. c.4.1	Operatività in assegni bancari	59
Fig. c.4.2	Operatività in assegni circolari	59

c.5 Le rimesse

Tav. c.5.1	Rimesse in entrata e in uscita per area di origine e destinazione	60
Tav. c.5.2	Rimesse da e verso l'estero: primi dieci paesi di origine e destinazione	60

D. DICHIARAZIONI DI OPERAZIONI IN ORO

Fig. d.1.1	Valore e quantità di oro scambiati	63
Tav. d.1.2	Dichiarazioni per tipologia di dichiarante	63
Tav. d.1.3	Dichiarazioni per tipologia di operazione	63
Fig. d.1.4	Valore delle dichiarazioni: distribuzione in percentili per provincia	64
Fig. d.1.5	Distribuzione del valore dichiarato per paese della controparte	64

E. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

e.1 Controlli e accertamenti di irregolarità

Tav. e.1.1	Accertamenti ispettivi effettuati	67
Tav. e.1.2	Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità giudiziaria	67
Tav. e.1.3	Irregolarità di rilievo amministrativo	68
Tav. e.1.4	Collaborazione con altre Autorità	68

e.2 Scambi informativi

Tav. e.2.1	Scambi informativi con FIU estere	69
Tav. e.2.2	Collaborazione con l'Autorità giudiziaria	69

F. RASSEGNA NORMATIVA

f.1	Novità nel quadro internazionale	73
f.2	Normativa primaria	77
f.3	Normativa secondaria e altri provvedimenti	78

AVVERTENZE

Tutti i dati sono di fonte UIF. Ove non specificato, i dati si riferiscono al secondo semestre 2022.

Segni convenzionali:

- il fenomeno non esiste;
 - il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;
 - .. i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - :: i dati sono statisticamente non significativi.
-

SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Nel secondo semestre del 2022 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha ricevuto 81.228 segnalazioni di operazioni sospette, in aumento del 17,0 per cento rispetto a quelle pervenute nel corrispondente periodo del 2021. Nell'intero anno le segnalazioni sono state 155.426, l'11,4 per cento in più rispetto al precedente anno.

Nel semestre il maggiore contributo all'incremento delle segnalazioni è riferibile alla categoria banche e Poste e agli IMEL che costituiscono, rispettivamente, il 56,5 e il 16,4 per cento del totale ricevuto. In aumento anche l'apporto dei professionisti (la cui incidenza passa dal 3,5 per cento del secondo semestre del 2021 al 3,8 per cento), principalmente per le segnalazioni inoltrate da notai e Consiglio Nazionale del Notariato, e degli operatori non finanziari (dal 2,3 al 3,1 per cento). Tra questi ultimi rileva l'incremento dei soggetti che effettuano attività di custodia e trasporto valori (che aumentano il loro contributo di oltre il 50 per cento) e degli operatori in valuta virtuale (le cui segnalazioni sono più che raddoppiate), anche a seguito dell'avvio presso l'OAM del registro di tali operatori che sta favorendo l'iscrizione a Radar di importanti operatori esteri che offrono i propri servizi sul territorio italiano.

Sotto il profilo della ripartizione territoriale si registrano incrementi in tutte le regioni, i maggiori in termini assoluti si osservano in Campania (da 7.438 del secondo semestre 2021 a 9.814 di quello in esame), Lombardia (da 12.752 a 14.376), Lazio (da 8.400 a 9.788) e Puglia (da 3.532 a 4.426). Rileva particolarmente nel semestre la crescita delle segnalazioni relative a operazioni effettuate all'estero (1.627 a fronte delle 679 del secondo semestre 2021); continua il trend di crescita delle segnalazioni di operazioni effettuate tramite l'utilizzo della rete internet (da 3.351 a 3.705).

Nel periodo considerato l'Unità ha complessivamente analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 80.754 segnalazioni, con un aumento del 15,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021. Nell'intero anno le segnalazioni analizzate sono state 153.412, in crescita del 10,8 per cento sull'anno precedente. Tra le segnalazioni analizzate nel semestre si osserva la diminuzione di quelle riconducibili ad anomalie legate al Covid-19, che si attestano a 2.705 rispetto alle 4.640 del semestre precedente e 3.195 del secondo semestre del precedente anno.

Nel periodo in esame la UIF ha valutato 95 istanze di sospensione di operazioni sospette, 13 delle quali con esito positivo, per un valore di complessivi 105,3 milioni di euro. La percentuale di istruttorie con esito positivo è salita al 13,7 per cento a fronte dell'8,5 per cento dell'omologo periodo dell'anno precedente. L'importo complessivamente sospeso, particolarmente elevato rispetto a quelli mediamente sospesi in un semestre, è in gran parte imputabile a un'unica operazione, relativa al trasferimento di quote obbligazionarie.

Le comunicazioni oggettive sulle operazioni in contanti ricevute dalla UIF nel secondo semestre del 2022 riguardano 23,3 milioni di operazioni, per complessivi 126,4 miliardi di euro, numero pressoché stabile (-0,5 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'intero anno ha registrato 45,3 milioni di operazioni, confermando il trend crescente con l'aumento del 4,8 per cento rispetto al 2021. A livello territoriale le province di Verona, Ascoli Piceno e Sondrio si collocano ai primi posti per importi delle operazioni in contante in rapporto alla popolazione. Per quanto attiene alle persone giuridiche e alle ditte individuali a cui sono riferibili a vario titolo le operazioni, il 69 per cento dei soggetti è attivo nei settori economici del commercio, della ristorazione e dell'industria alimentare.

I dati S.AR.A. - ossia le segnalazioni antiriciclaggio aggregate - registrano un aumento degli importi complessivi dei versamenti e dei prelevamenti (rispettivamente, +7,8 per cento e +9,2 per cento), segnando, tuttavia, un indebolimento della vigorosa crescita innescata a partire dal secondo semestre del 2020. L'aumento nel semestre degli importi coinvolge, in

particolar modo, il settore estero e i “Servizi diversi dal commercio”, mentre le “Famiglie consumatrici” e gli “Altri intermediari finanziari non bancari” segnano una contrazione. Con riferimento alla tipologia di operatività, i bonifici, che rappresentano oltre il 67 per cento del valore complessivo delle transazioni, registrano un rafforzamento nel secondo semestre 2022 (+10,9 per cento rispetto al semestre precedente), riconducibile, in particolar modo, all’aumento dei bonifici da e verso l’estero (+15,4 per cento). Al contempo, tuttavia, si evidenzia un netto rallentamento della crescita dei bonifici da e verso i paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi rispetto al semestre precedente (+10,0 per cento contro +35,5 per cento). Tra questi ultimi paesi si rileva il consistente aumento dei bonifici da e verso Hong Kong e la Turchia (+29,8 per cento e +26,2 per cento, rispettivamente).

Il valore dell’oro scambiato nel semestre risulta sostanzialmente in linea con quello del semestre precedente (+1,3 per cento), ma in forte aumento rispetto allo stesso semestre del 2021 (+20 per cento). Sotto il profilo della distribuzione geografica del valore dichiarato, la quota degli scambi interni registra un apprezzabile decremento rispetto al semestre precedente (-4,3 punti percentuali), pur rimanendo prevalente rispetto a quella degli scambi esterni.

Gli accertamenti ispettivi avviati dall’Unità sono stati 5, in linea con quelli condotti nello stesso semestre del 2021. Le verifiche hanno riguardato diverse tipologie di operatori, appartenenti anche al comparto non finanziario.

Nel secondo semestre del 2022 si conferma il trend in diminuzione delle richieste che la UIF riceve dall’Autorità giudiziaria e dei conseguenti scambi informativi, già registrato nel primo semestre e complessivamente tornato ai livelli precedenti la pandemia.

Si rafforza la tendenza all’incremento degli scambi con FIU estere, attribuibile, in particolare, alle richieste ricevute tramite il canale FIU.NET: il flusso delle segnalazioni cross-border ricevute dall’Unità nel periodo in esame registra un aumento apprezzabile, raggiungendo 43.837 comunicazioni, a fronte delle 37.097 del primo semestre 2022.

In ambito europeo la Commissione ha approvato il Supranational Risk Assessment (SNRA); è stato inoltre aggiornato l’elenco dei paesi ad alto rischio che presentano carenze strategiche nei regimi in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo.

Nel contesto nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, è stata innalzata a 5.000 euro la soglia limite per i trasferimenti di denaro contante tra soggetti diversi. Nell’ambito del programma di sanzioni economiche varato dall’Unione europea a seguito dell’invasione dell’Ucraina, il CSF ha incaricato la UIF di ricevere e raccogliere le comunicazioni sull’esistenza di beni e disponibilità economiche sottoposti a vincoli di congelamento previste dal Regolamento UE/2022/1273.

La UIF si è dotata di un nuovo assetto organizzativo e, nel mese di dicembre, ha siglato Protocolli d’intesa con la DNA, per una più ampia e sicura condivisione delle informazioni, e con SACE Spa, per agevolare l’invio delle comunicazioni di operazioni sospette.

La disciplina di prevenzione del riciclaggio è stata, infine, valorizzata nell’ambito delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNR, nonché del Piano Nazionale Anticorruzione.

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

NOTE

Eventuali mancate quadrature sono dovute ad arrotondamenti.

I dati sono depurati dalle segnalazioni annullate, per errore o per sostituzione, fino al 31 dicembre 2022.

Per i dettagli sulla composizione delle tipologie di segnalanti si veda la sezione a.4.

Per convenzione l'origine di una segnalazione coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione segnalata.

La ripartizione geografica fa riferimento all'elenco delle province più aggiornato. I dati sulla popolazione sono di fonte Istat e si riferiscono al 1 gennaio 2022.

Tavola a.1.1

Ricevute e analizzate <i>(valori assoluti e variazioni percentuali)</i>									
SEGNALAZIONI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Ricevute	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Analizzate	98.117	106.318	113.643	68.823	69.659	138.482	72.658	80.754	153.412
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Ricevute	4,5	7,9	7,0	32,4	15,2	23,3	5,8	17,0	11,4
Analizzate	4,4	8,4	6,9	29,4	15,2	21,9	5,6	15,9	10,8

Figura a.1.2

Ricevute e analizzate: serie semestrale
(valori assoluti)

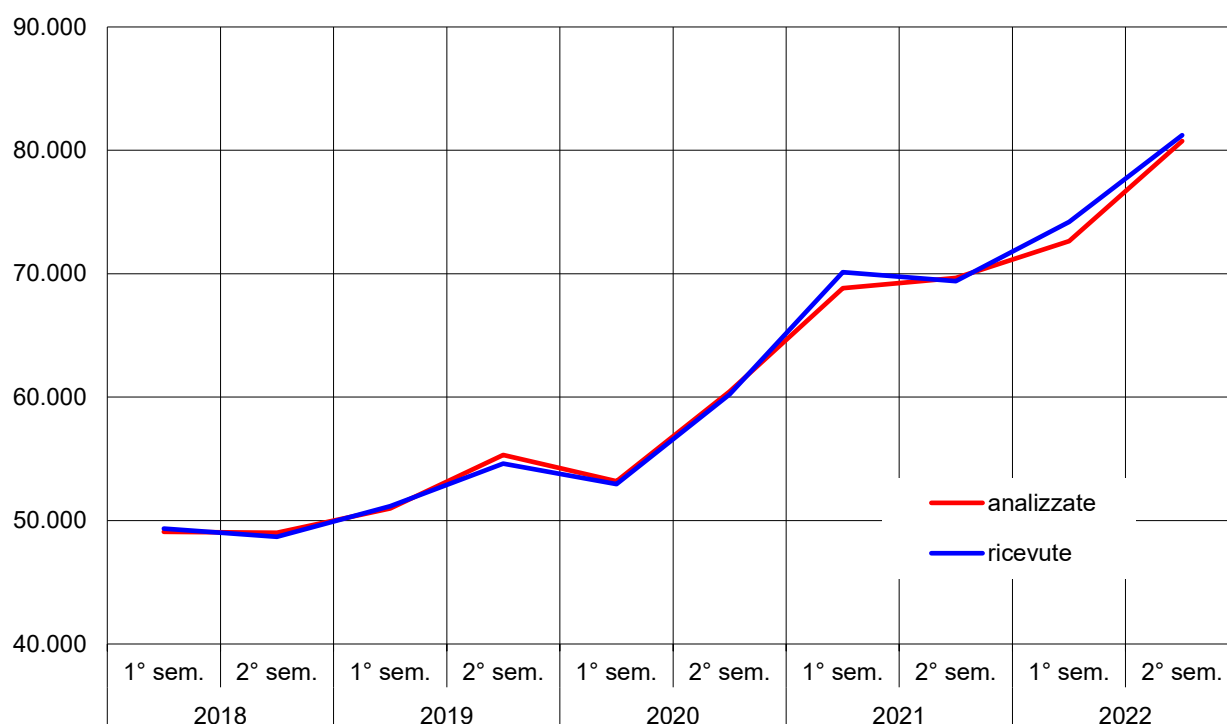


Tavola a.1.3

Ricevute e analizzate: serie mensile
(valori assoluti e percentuali)

SEGNALAZIONI	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Valori assoluti							
Ricevute	11.044	10.893	14.067	16.117	16.348	12.759	81.228
Analizzate	11.930	11.800	11.906	14.818	15.840	14.460	80.754
Valori percentuali							
Ricevute	13,6	13,4	17,3	19,8	20,1	15,7	100,0
Analizzate	14,8	14,6	14,7	18,3	19,6	17,9	100,0

Figura a.1.4

Ricevute e analizzate: serie mensile e confronto con anno precedente
(valori assoluti)

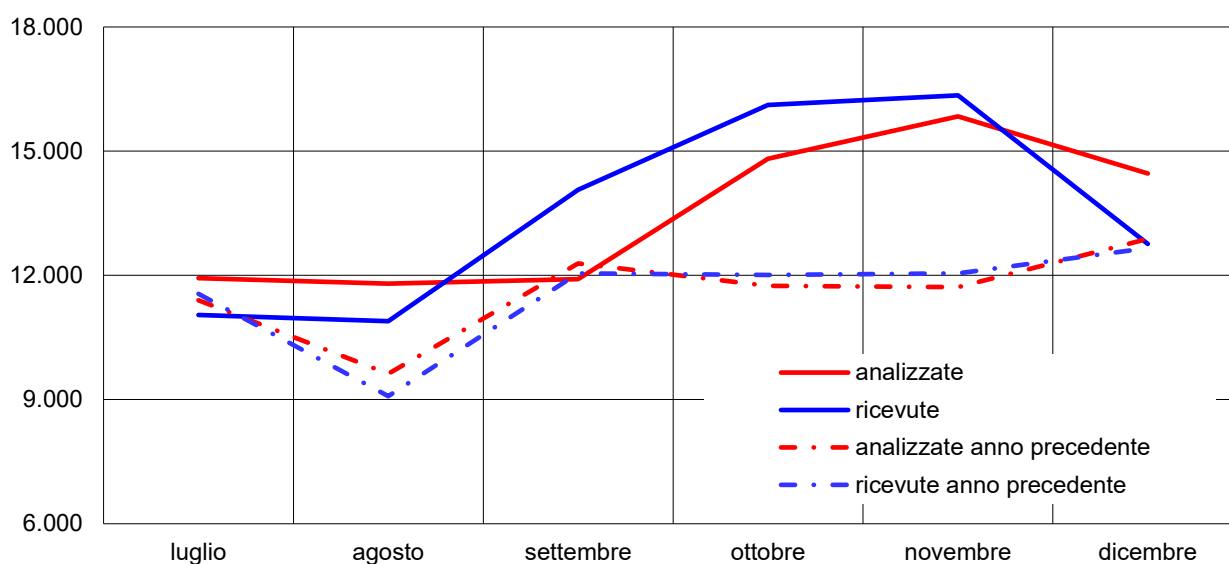


Tavola a.1.5

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione									
<i>(valori assoluti)</i>									
CATEGORIA DI SEGNALAZIONE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Riciclaggio	96.946	104.933	112.651	69.781	69.155	138.936	74.019	81.049	155.068
Finanziamento del terrorismo	1.066	770	513	337	243	580	174	168	342
Finanziamento dei programmi di proliferazione di a.d.m.	18	86	23	5	3	8	5	11	16

Tavola a.1.6

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti									
<i>(valori assoluti e percentuali)</i>									
GRUPPI DI SEGNALANTI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Banche e Poste	71.054	68.236	75.852	39.271	37.815	77.086	43.127	45.907	89.034
Altri intermediari e operatori finanziari	16.150	24.659	26.752	23.434	23.194	46.628	21.684	25.210	46.894
Soggetti non finanziari	10.826	12.894	10.583	7.418	8.392	15.810	9.387	10.111	19.498
Valori percentuali									
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Banche e Poste	72,5	64,5	67,0	56,0	54,5	55,2	58,1	56,5	57,3
Altri intermediari e operatori finanziari	16,5	23,3	23,6	33,4	33,4	33,4	29,2	31,0	30,2
Soggetti non finanziari	11,0	12,2	9,4	10,6	12,1	11,3	12,7	12,4	12,5

Tavola a.1.7

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante
(valori assoluti)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Intermediari e operatori bancari e finanziari	62.705	61.009	123.714	64.811	71.117	135.928
Banche e Poste	39.271	37.815	77.086	43.127	45.907	89.034
Intermediari e operatori finanziari	23.430	23.188	46.618	21.682	25.206	46.888
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	10.192	9.419	19.611	9.323	13.309	22.632
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	10.116	10.672	20.788	8.668	8.750	17.418
SIM	22	24	46	22	39	61
SGR, SICAV e SICAF	226	179	405	185	198	383
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	552	581	1.133	644	604	1.248
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	118	137	255	97	133	230
Imprese di assicurazione	2.041	1.935	3.976	2.430	1.754	4.184
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	163	241	404	313	419	732
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	4	6	10	2	4	6
Soggetti obbligati non finanziari	7.336	8.346	15.682	9.318	10.001	19.319
Professionisti	2.708	2.413	5.121	2.553	3.114	5.667
Notai e CNN	2.476	2.212	4.688	2.344	2.960	5.304
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	136	106	242	102	64	166
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	20	21	41	23	21	44
Avvocati	16	17	33	13	10	23
Società di revisione e revisori legali	33	44	77	44	36	80
Altri soggetti esercenti attività professionale	27	13	40	27	23	50
Operatori non finanziari	1.326	1.576	2.902	1.887	2.499	4.386
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	829	801	1.630	987	1.217	2.204
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	310	427	737	569	618	1.187
Operatori in valuta virtuale	116	210	326	234	592	826
Altri operatori non finanziari	71	138	209	97	72	169
Prestatori di servizi di gioco	3.302	4.357	7.659	4.878	4.388	9.266
Pubblica amministrazione	82	46	128	69	110	179

Tavola a.1.7

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante
(valori percentuali)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Intermediari e operatori bancari e finanziari	89,4	87,9	88,7	87,3	87,6	87,5
Banche e Poste	56,0	54,5	55,2	58,1	56,5	57,3
Intermediari e operatori finanziari	33,4	33,4	33,4	29,2	31,0	30,2
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	14,5	13,6	14,1	12,6	16,4	14,6
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	14,4	15,4	14,9	11,7	10,8	11,2
SIM	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SGR, SICAV e SICAF	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	0,8	0,8	0,8	0,9	0,7	0,8
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1
Imprese di assicurazione	2,9	2,8	2,8	3,3	2,2	2,7
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5	0,5
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Soggetti obbligati non finanziari	10,5	12,0	11,2	12,6	12,3	12,4
Professionisti	3,9	3,5	3,7	3,4	3,8	3,6
Notai e CNN	3,5	3,2	3,4	3,2	3,6	3,4
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Società di revisione e revisori legali	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
Altri soggetti esercenti attività professionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Operatori non finanziari	1,9	2,3	2,1	2,5	3,1	2,8
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	1,2	1,2	1,2	1,3	1,5	1,4
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	0,4	0,6	0,5	0,8	0,8	0,8
Operatori in valuta virtuale	0,2	0,3	0,2	0,3	0,7	0,5
Altri operatori non finanziari	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Prestatori di servizi di gioco	4,7	6,3	5,5	6,6	5,4	6,0
Pubblica amministrazione	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

Figura a.1.8

Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: ripartizione per gruppi di segnalanti
(valori percentuali)

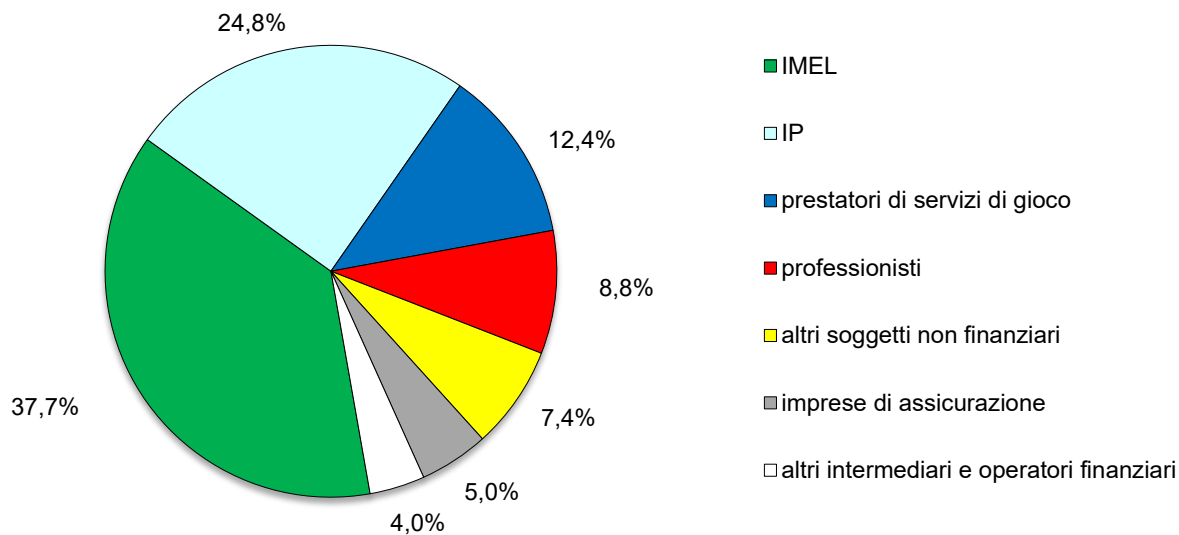


Figura a.1.9

Pubblica amministrazione: segnalazioni ricevute per area territoriale di origine delle segnalazioni
(valori assoluti)

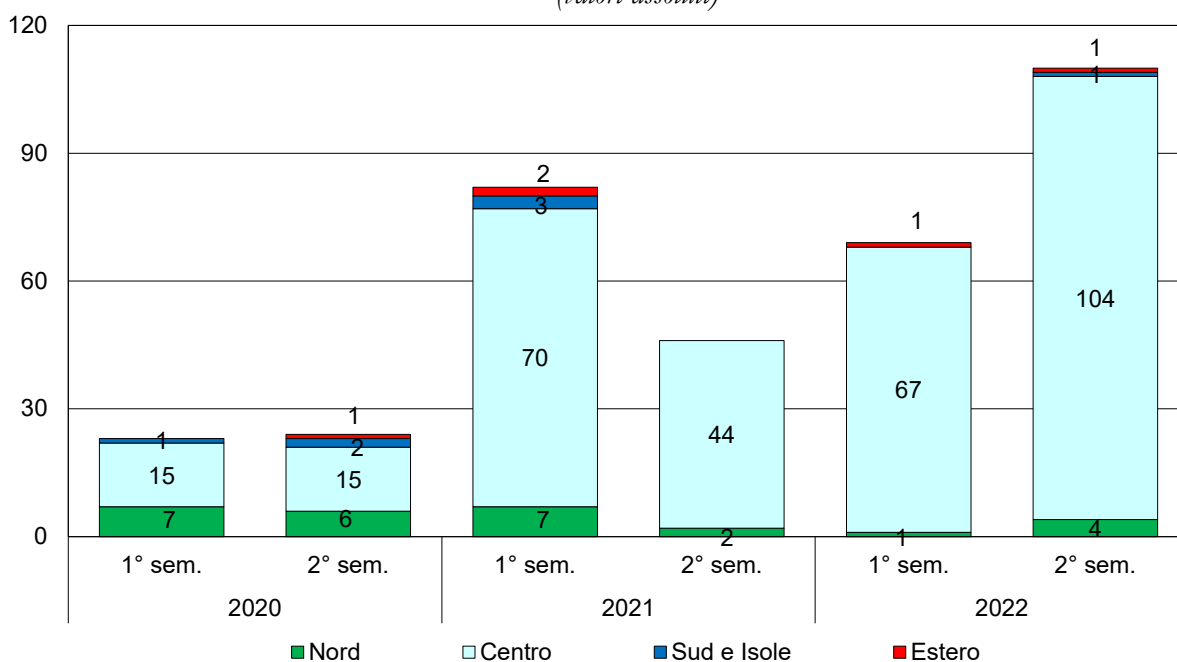


Figura a.1.10

Ricevute: distribuzione in quartili per provincia
(numero di segnalazioni per 100.000 abitanti)

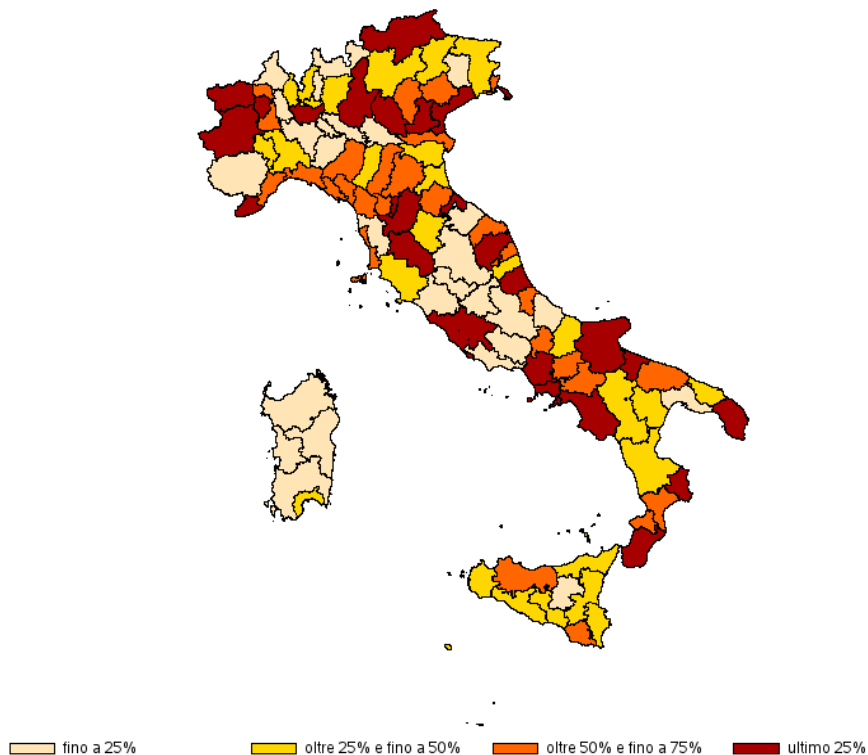


Figura a.1.11

Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: distribuzione in quartili per provincia
(numero di segnalazioni per 100.000 abitanti)

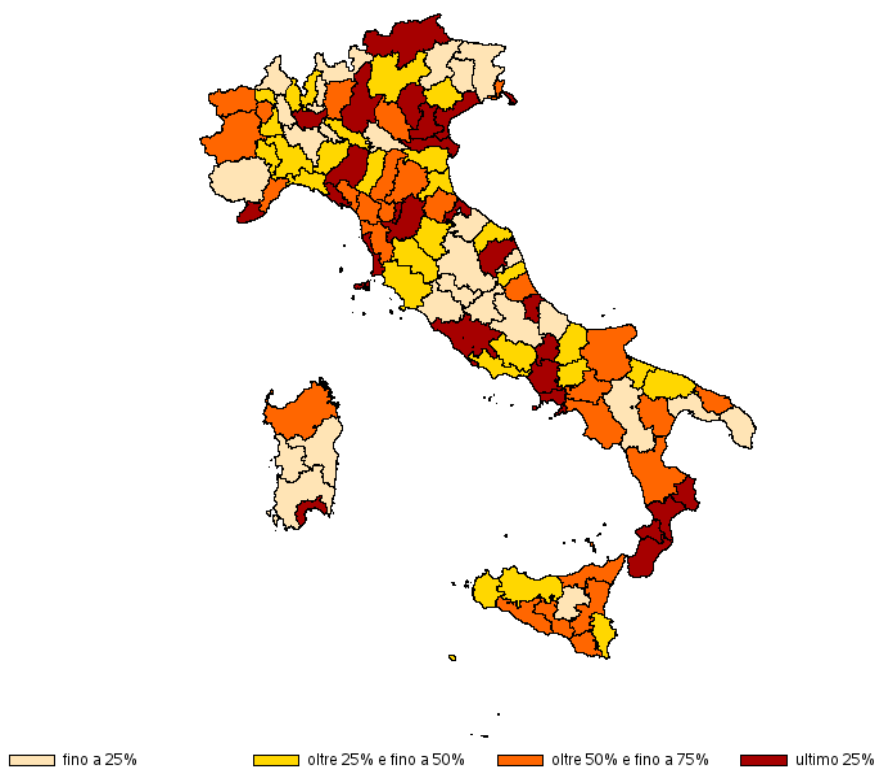


Tavola a.1.12

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Abruzzo	961	1.029	1.990	1.175	1.159	2.334
Chieti	176	208	384	246	232	478
L'Aquila	155	180	335	219	174	393
Pescara	289	320	609	360	365	725
Teramo	341	321	662	350	388	738
Basilicata	471	396	867	370	530	900
Matera	159	141	300	108	178	286
Potenza	312	255	567	262	352	614
Calabria	2.033	1.793	3.826	1.789	2.336	4.125
Catanzaro	432	386	818	332	388	720
Cosenza	534	450	984	499	634	1.133
Crotone	248	194	442	262	346	608
Reggio Calabria	625	585	1.210	577	800	1.377
Vibo Valentia	194	178	372	119	168	287
Campania	8.290	7.438	15.728	8.491	9.814	18.305
Avellino	400	323	723	334	459	793
Benevento	181	260	441	398	289	687
Caserta	1.281	1.049	2.330	1.220	1.526	2.746
Napoli	5.247	4.631	9.878	5.373	6.188	11.561
Salerno	1.181	1.175	2.356	1.166	1.352	2.518
Emilia-Romagna	4.901	4.669	9.570	4.599	4.878	9.477
Bologna	1.103	1.048	2.151	1.055	1.148	2.203
Ferrara	307	269	576	275	304	579
Forli-Cesena	423	416	839	404	436	840
Modena	647	679	1.326	783	784	1.567
Parma	502	512	1.014	480	531	1.011
Piacenza	232	238	470	273	238	511
Ravenna	437	454	891	368	404	772
Reggio Emilia	723	547	1.270	514	537	1.051
Rimini	527	506	1.033	447	496	943

(1/4)

Tavola a.1.12

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Friuli-Venezia Giulia	1.063	1.201	2.264	1.089	1.337	2.426
Gorizia	135	102	237	85	157	242
Pordenone	223	252	475	239	242	481
Trieste	319	373	692	321	431	752
Udine	386	474	860	444	507	951
Lazio	8.836	8.400	17.236	9.467	9.788	19.255
Frosinone	335	296	631	343	388	731
Latina	452	452	904	486	445	931
Rieti	108	93	201	84	70	154
Roma	7.761	7.391	15.152	8.363	8.705	17.068
Viterbo	180	168	348	191	180	371
Liguria	1.584	1.614	3.198	1.834	1.787	3.621
Genova	850	786	1.636	927	881	1.808
Imperia	305	321	626	358	342	700
La Spezia	188	202	390	259	257	516
Savona	241	305	546	290	307	597
Lombardia	12.695	12.752	25.447	13.275	14.376	27.651
Bergamo	1.042	910	1.952	1.036	1.092	2.128
Brescia	1.621	1.701	3.322	1.619	1.770	3.389
Como	474	502	976	529	531	1.060
Cremona	258	190	448	178	253	431
Lecco	223	242	465	227	212	439
Lodi	137	138	275	117	153	270
Mantova	331	338	669	300	327	627
Milano	6.687	6.879	13.566	7.228	7.975	15.203
Monza Brianza	730	736	1.466	808	775	1.583
Pavia	400	355	755	383	382	765
Sondrio	131	103	234	110	97	207
Varese	661	658	1.319	740	809	1.549
Marche	1.520	1.377	2.897	1.524	1.573	3.097
Ancona	423	383	806	465	512	977
Ascoli Piceno	251	239	490	244	206	450
Fermo	177	175	352	152	190	342
Macerata	368	340	708	383	394	777
Pesaro Urbino	301	240	541	280	271	551

(2/4)

Tavola a.1.12

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Molise	288	271	559	282	321	603
Campobasso	190	183	373	198	224	422
Isernia	98	88	186	84	97	181
Piemonte	4.210	4.085	8.295	4.421	4.580	9.001
Alessandria	392	350	742	390	404	794
Asti	179	167	346	179	205	384
Biella	177	158	335	195	215	410
Cuneo	414	344	758	458	434	892
Novara	283	317	600	316	286	602
Torino	2.535	2.523	5.058	2.625	2.720	5.345
Verbano Cusio Ossola	108	121	229	131	133	264
Vercelli	122	105	227	127	183	310
Puglia	4.170	3.532	7.702	3.689	4.426	8.115
Bari	1.308	1.039	2.347	1.045	1.400	2.445
Barletta Andria Trani	356	319	675	312	496	808
Brindisi	346	292	638	311	347	658
Foggia	785	645	1.430	619	742	1.361
Lecce	898	852	1.750	998	988	1.986
Taranto	477	385	862	404	453	857
Sardegna	897	983	1.880	1.148	1.091	2.239
Cagliari	325	346	671	414	410	824
Nuoro	73	77	150	127	90	217
Oristano	67	71	138	70	87	157
Sassari	351	397	748	433	413	846
Sud Sardegna	81	92	173	104	91	195
Sicilia	4.858	4.425	9.283	3.975	4.961	8.936
Agrigento	427	439	866	361	428	789
Caltanissetta	250	214	464	190	259	449
Catania	1044	938	1.982	847	1083	1.930
Enna	124	97	221	88	101	189
Messina	612	480	1.092	501	635	1.136
Palermo	1358	1.218	2.576	1.163	1.327	2.490
Ragusa	337	382	719	262	350	612
Siracusa	350	289	639	254	353	607
Trapani	356	368	724	309	425	734

(3/4)

Tavola a.1.12

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Toscana	4.142	4.064	8.206	4.264	4.707	8.971
Arezzo	300	316	616	271	324	595
Firenze	1.269	1.222	2.491	1.359	1.421	2.780
Grosseto	222	197	419	183	203	386
Livorno	301	337	638	348	384	732
Lucca	366	319	685	398	435	833
Massa Carrara	202	228	430	225	217	442
Pisa	336	398	734	304	336	640
Pistoia	310	294	604	264	341	605
Prato	543	452	995	515	487	1.002
Siena	293	301	594	397	559	956
Trentino-Alto Adige	1.089	1.289	2.378	1.257	1.434	2.691
Bolzano	560	775	1.335	717	874	1.591
Trento	529	514	1.043	540	560	1.100
Umbria	626	657	1.283	678	676	1.354
Perugia	472	507	979	534	514	1.048
Terni	154	150	304	144	162	306
Valle d'Aosta	114	131	245	143	184	327
Aosta	114	131	245	143	184	327
Veneto	4.988	5.265	10.253	5.499	5.938	11.437
Belluno	147	150	297	152	182	334
Padova	921	1.005	1.926	1.031	1.185	2.216
Rovigo	248	253	501	245	272	517
Treviso	962	981	1.943	961	950	1.911
Venezia	782	933	1.715	1.052	1.150	2.202
Verona	990	995	1.985	1.096	1.151	2.247
Vicenza	938	948	1.886	962	1.048	2.010
Esterio	733	679	1.412	1.429	1.627	3.056
Online	1.654	3.351	5.005	3.800	3.705	7.505

(4/4)

Tavola a.1.13

Analizzate: segnalazioni valutate per classi di rilevanza¹
(valori percentuali)

CLASSI DI RILEVANZA	2020	2021			2022		
		1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Rating automatico							
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Alta – medio-alta	57,1	61,5	61,3	61,4	42,1	44,0	43,1
Media	11,5	9,8	10,9	10,4	26,5	25,9	26,2
Bassa – medio-bassa	31,4	28,7	27,8	28,3	31,4	30,1	30,7
Rating finale							
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Alta – medio-alta	51,2	50,0	48,6	49,3	38,5	39,6	39,1
Media	29,7	30,4	30,9	30,7	32,3	30,5	31,3
Bassa – medio-bassa	19,1	19,6	20,5	20,0	29,2	30,0	29,6

Tavola a.1.14

Analizzate: segnalazioni riconducibili all'emergenza Covid-19
(valori assoluti e percentuali)

VOCI	2020	2021			2022		
		1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Segnalazioni	2.197	2.172	3.195	5.367	4.640	2.705	7.345
In percentuale delle analizzate	1,9	3,2	4,6	3,9	6,4	3,3	4,8

¹ A partire da gennaio 2022 sono stati rivisti i criteri per l'attribuzione del livello di rilevanza al fine di migliorare i processi di selezione delle segnalazioni.

Tavola a.1.15

Sospensioni

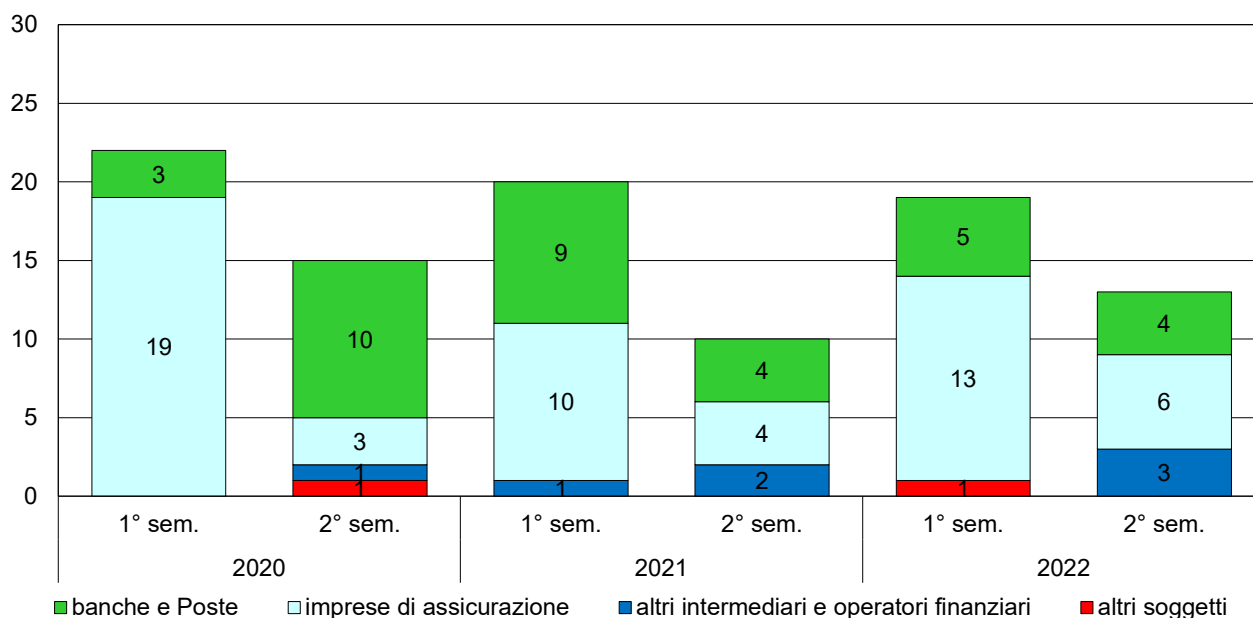
(valori assoluti in milioni di euro e percentuali)

VOCI	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem. ¹	Totale
Valori assoluti						
Provvedimenti di sospensione adottati	20	10	30	19	13	32
Importo totale	14,3	3,8	18,0	3,4	105,3	108,7
Importo medio	0,7	0,4	0,6	0,2	8,1	3,4
Istanze valutate ai fini della sospensione	110	117	227	117	95	212
Importo totale	32,1	66,8	98,9	26,4	127,1	153,5
Importo medio	0,3	0,6	0,4	0,2	1,3	0,7
Valori percentuali ²						
Provvedimenti di sospensione adottati	18,2	8,5	13,2	16,2	13,7	15,1
Importo totale	44,5	5,6	18,2	13,0	82,8	70,8

Figura a.1.16

Provvedimenti di sospensione adottati: ripartizione per tipologia di soggetti obbligati

(valori assoluti)



¹ Il valore del 2° semestre 2022 è in gran parte imputabile a un'unica operazione sospesa, dall'importo particolarmente elevato, relativa a una disposizione di trasferimento di quote obbligazionarie.

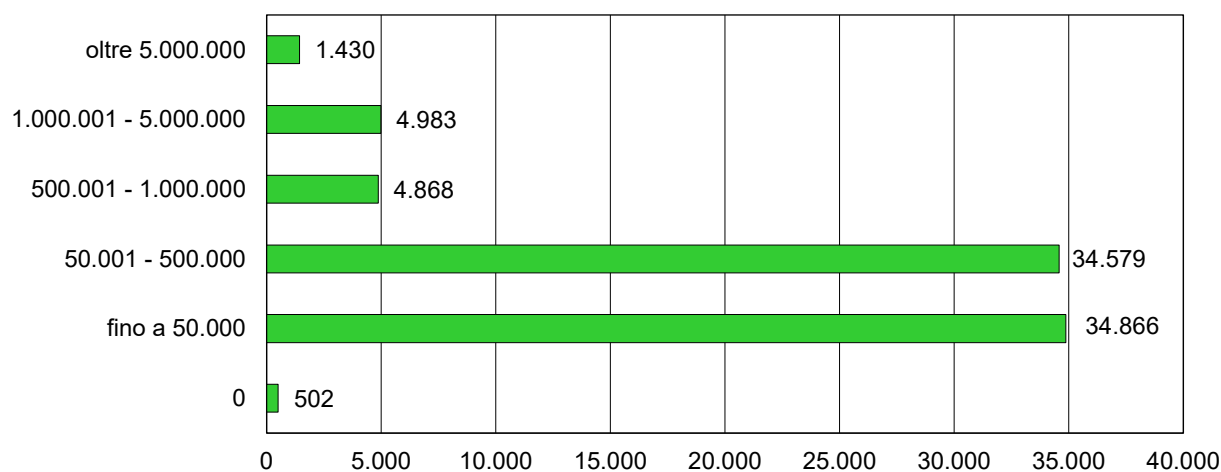
² Provvedimenti di sospensione adottati in percentuale delle istanze valutate ai fini della sospensione.

Tavola a.2.1

Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante*(secondo semestre; valori in milioni di euro)*

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite	TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite
Totale	48.934,1	2.398,1	Professionisti	4.517,9	173,3
Banche e Poste	39.583,8	1.665,4	Notai e CNN	4.309,5	156,6
Intermediari e operatori finanziari	3.921,3	456,0	Dottori comm., esperti cont., consulenti del lavoro	108,6	10,3
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	1.604,7	0,0	Studi associati, interprofess. e tra avvocati	58,5	5,3
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	522,3	7,3	Avvocati	13,5	0,9
SIM	13,0	0,8	Società di revisione e revisori legali	21,5	0,0
SGR, SICAV e SICAF	282,3	57,2	Altri soggetti esercenti attività professionale	6,3	0,1
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	483,6	48,2	Operatori non finanziari	439,4	51,4
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	228,8	193,5	Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	311,0	4,0
Imprese di assicurazione	583,2	52,9	Operatori in commercio o fabbric. di oro o preziosi	6,7	0,1
Interm. e op. fin. non inclusi nelle precedenti categorie	203,4	96,0	Operatori in valuta virtuale	70,1	0,1
Società di gestione di mercati e strumenti fin.	3,9	0,0	Altri operatori non finanziari	51,6	47,2
			Prestatori di servizi di gioco	200,3	0,1
			Pubblica amministrazione	267,5	51,9

Figura a.2.2

Ricevute: distribuzione per classi di importo¹*(secondo semestre; valori assoluti; classi di importo in euro)*

¹ Include le operazioni eseguite e quelle non eseguite. Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono a operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

Figura a.2.3

Ricevute: distribuzione per rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF¹

(secondo semestre; percentuale sul totale delle segnalazioni)

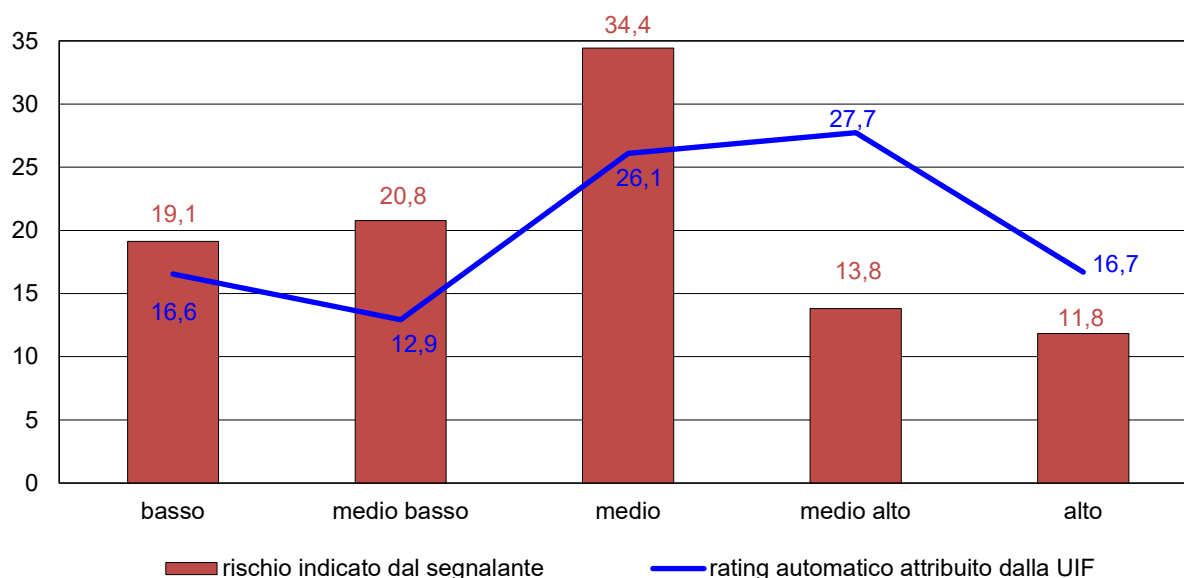


Tavola a.2.4

Ricevute: confronto, per ciascuna segnalazione, tra rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF²

(secondo semestre; composizione percentuale sul totale delle segnalazioni)

RISCHIO INDICATO DAL SEGNALANTE	RATING AUTOMATICO ATTRIBUITO DALLA UIF			Totale
	Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto	
Basso e medio basso	21,0	10,8	8,1	39,9
Medio	6,7	9,4	18,4	34,4
Alto e medio alto	1,8	5,9	17,9	25,7
Totale	29,5	26,1	44,4	100,0

¹ Per “rischio” si intende il livello di rischiosità attribuito dal segnalante all’operatività segnalata. Con il termine “rating” si intende la misura indicativa del rischio attribuito dalla UIF. Tale indicatore viene assegnato a ciascuna segnalazione in fase di acquisizione, mediante un algoritmo basato su un insieme di variabili predefinite, e può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischiosità effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi della stessa.

² Le caselle evidenziate in celeste individuano la percentuale di segnalazioni in cui si è registrata coincidenza tra rischio e rating, quelle ombreggiate in grigio indicano la percentuale di segnalazioni in cui la valutazione del rischio effettuata dal segnalante è stata superiore al rating automatico della UIF, mentre le bianche si riferiscono alle segnalazioni con rating superiore al rischio.

Tavola a.2.5

Ricevute: distribuzione per area territoriale e per tipologia di segnalante
(secondo semestre; valori percentuali)

MACROAREA	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Professionisti	Altri soggetti non finanziari
Nord Ovest	27,7	24,7	9,7	16,2
Nord Est	17,2	13,5	30,5	18,5
Centro	21,1	21,0	20,1	17,7
Sud	23,8	23,6	9,1	16,8
Isole	7,5	7,8	10,0	7,3
Estero	2,7	1,3	0,3	0,1
Online	0,1	8,1	20,3	23,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Figura a.2.6

Ricevute: distribuzione del rischio per area territoriale
(secondo semestre; percentuali sul totale delle segnalazioni ricevute per macroarea)

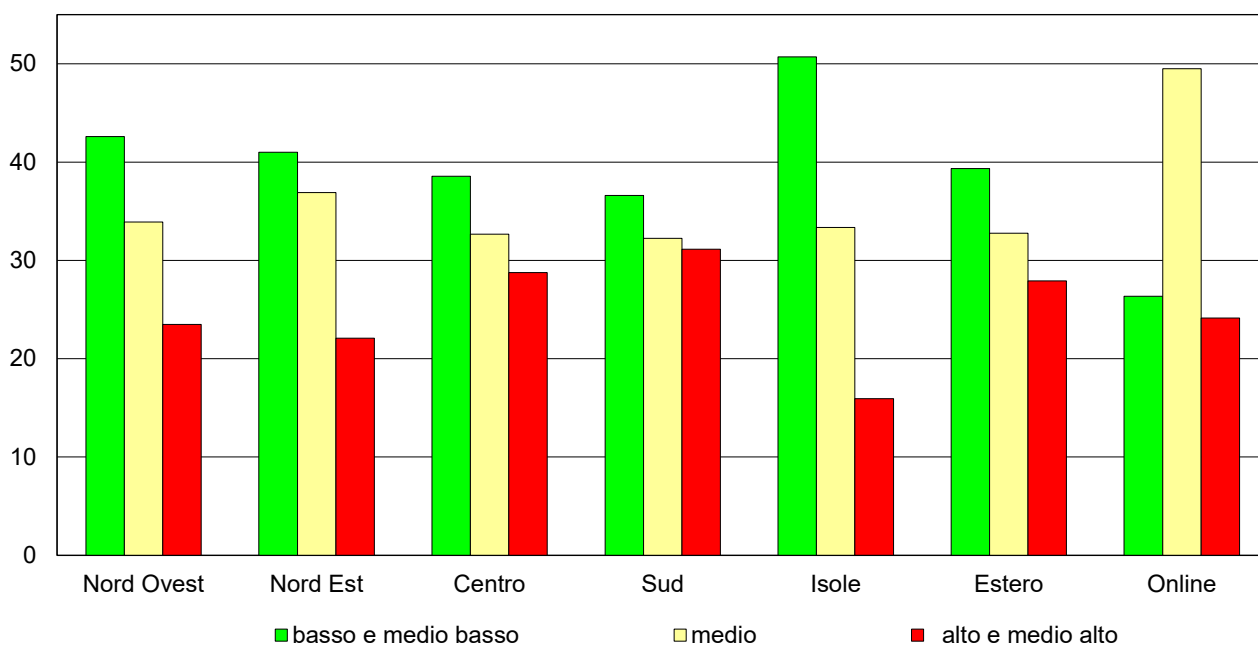


Tavola a.2.7

Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto

(secondo semestre; valori assoluti e percentuali)

ORIGINE DEL SOSPETTO	Segnalazioni ricevute		Percentuale di segnalazioni con rischio alto e medio alto
	Valore assoluto	Composizione percentuale	
Rilevazione sportello	18.403	22,7	22,7
Controlli strutture centrali	23.695	29,2	25,7
Rilevazione sistemi automatici	26.763	32,9	26,5
Comportamento sospetto	5.707	7,0	19,5
Richieste di Autorità	1.858	2,3	62,7
Notizie di provvedimenti e presenza in liste	1.109	1,4	39,2
Altro	3.693	4,5	20,3
Totale	81.228	100,0	25,7

Figura a.2.8

Ricevute: distribuzione per origine del sospetto e per tipologia di segnalante

(secondo semestre; composizione percentuale)

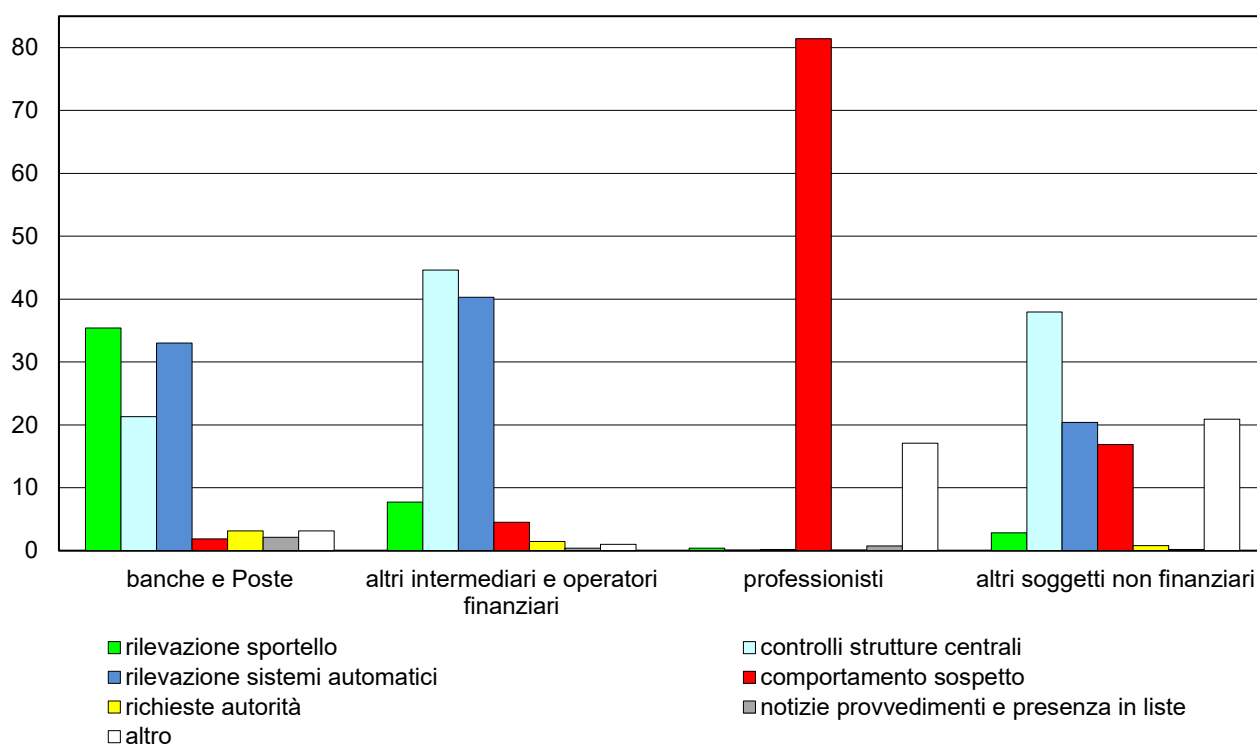


Figura a.2.9

Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche delle operazioni segnalate
(secondo semestre; percentuale sul totale delle operazioni segnalate)

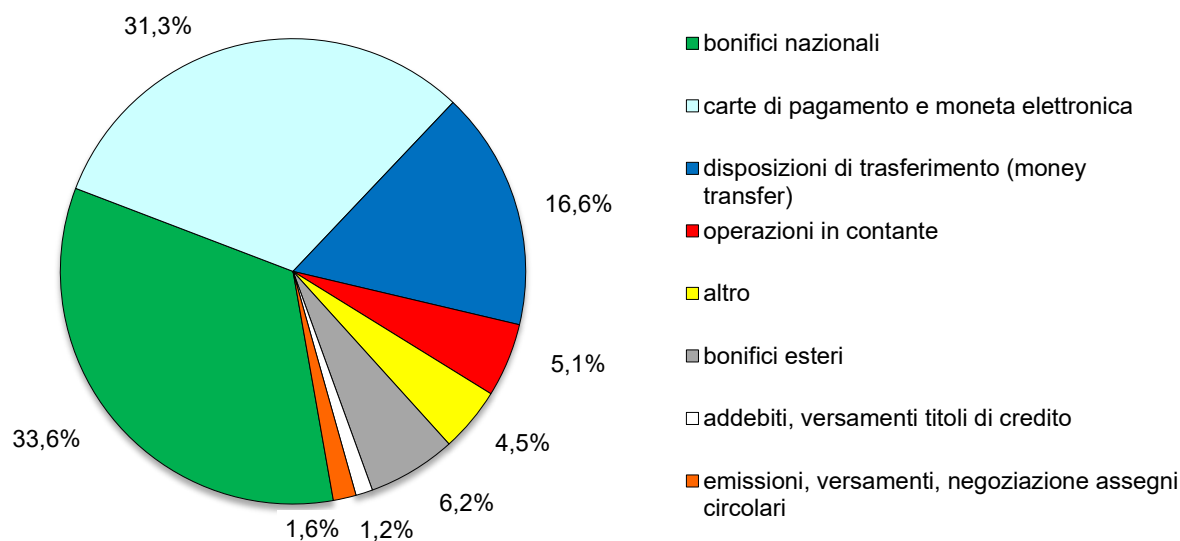


Tavola a.2.10

Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche per tipologia di segnalante
(secondo semestre; composizione percentuale)

FORME TECNICHE	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Professionisti	Altri soggetti non finanziari
Bonifici nazionali	59,7	17,8	0,2	0,0
Operazioni in contante	10,3	1,9	0,3	0,4
Bonifici esteri	11,2	3,1	0,6	0,0
Carte di pagamento e moneta elettronica	8,5	47,1	0,1	0,3
Operazioni con assegni circolari	3,5	0,4	0,0	0,0
Operazioni con titoli di credito	2,6	0,3	0,2	0,0
Disposizioni di trasferimento (money transfer)	0,1	27,9	0,1	0,0
Operazioni societarie	0,0	0,0	34,0	0,0
Operazioni immobiliari	0,0	0,0	52,3	0,1
Giochi e scommesse	0,0	0,0	0,0	53,5
Commercio di oro	0,0	0,0	0,1	3,7
Altro	4,2	1,5	12,1	42,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Figura a.2.11

Ricevute: distribuzione per classi temporali dei tempi di inoltro
(secondo semestre; valori percentuali)

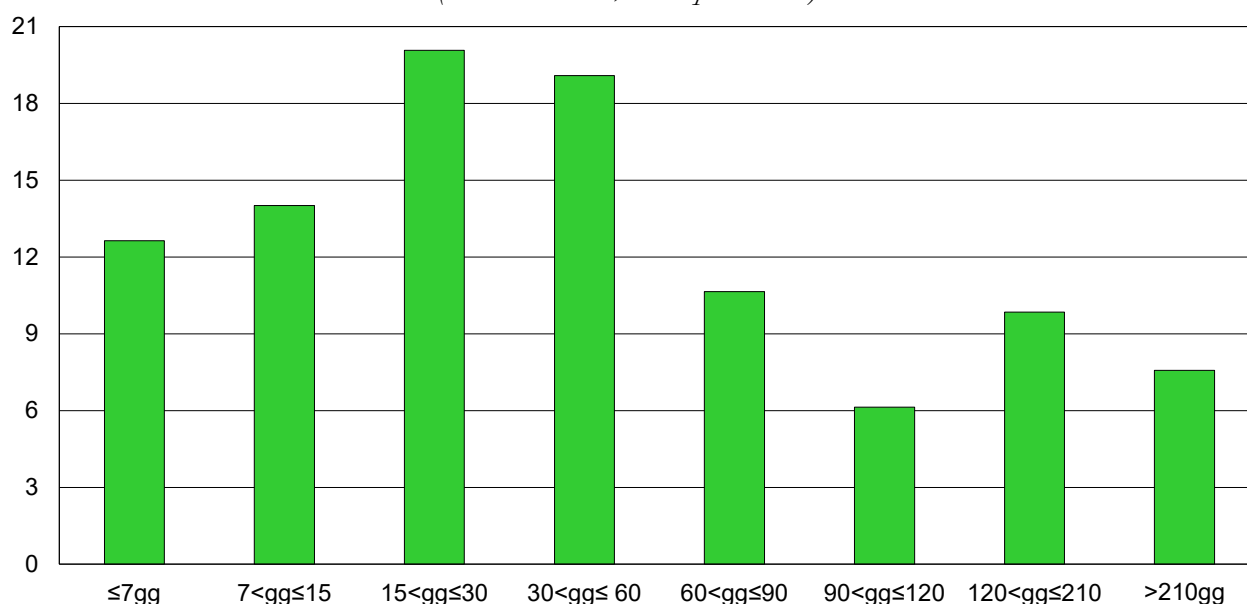


Tavola a.2.12

Ricevute: valori mediани dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante
(secondo semestre; valori in giorni)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Mediana	TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Mediana
Banche e Poste	34	Professionisti	10
		Notai e CNN	9
Intermediari e operatori finanziari	33	Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	95
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	35	Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	98
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	32	Avvocati	38
SIM	21	Società di revisione e revisori legali	174
SGR, SICAV e SICAF	68	Altri soggetti esercenti attività professionale	321
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	71	Operatori non finanziari	40
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	22	Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	87
Imprese di assicurazione	24	Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	12
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	62	Operatori in valuta virtuale	45
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	71	Altri operatori non finanziari	117
		Prestatori di servizi di gioco	86
		Pubblica amministrazione	224

Figura a.2.13

Nuovi segnalanti: distribuzione geografica per sede legale
(secondo semestre; valori assoluti)



Figura a.2.14

Nuovi segnalanti che hanno inviato SOS: distribuzione geografica per sede legale
(secondo semestre; valori assoluti)

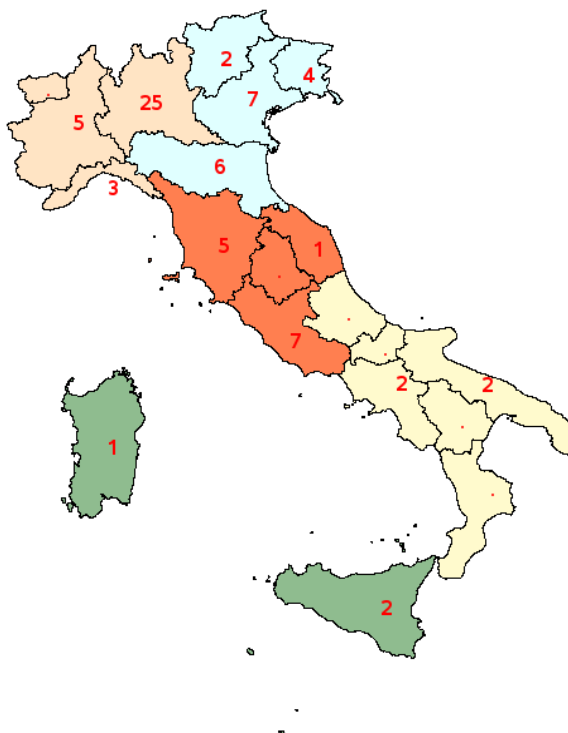


Figura a.3.1

Finanziamento del terrorismo: ripartizione delle ricevute per tipologia di segnalante
(secondo semestre; valori assoluti)

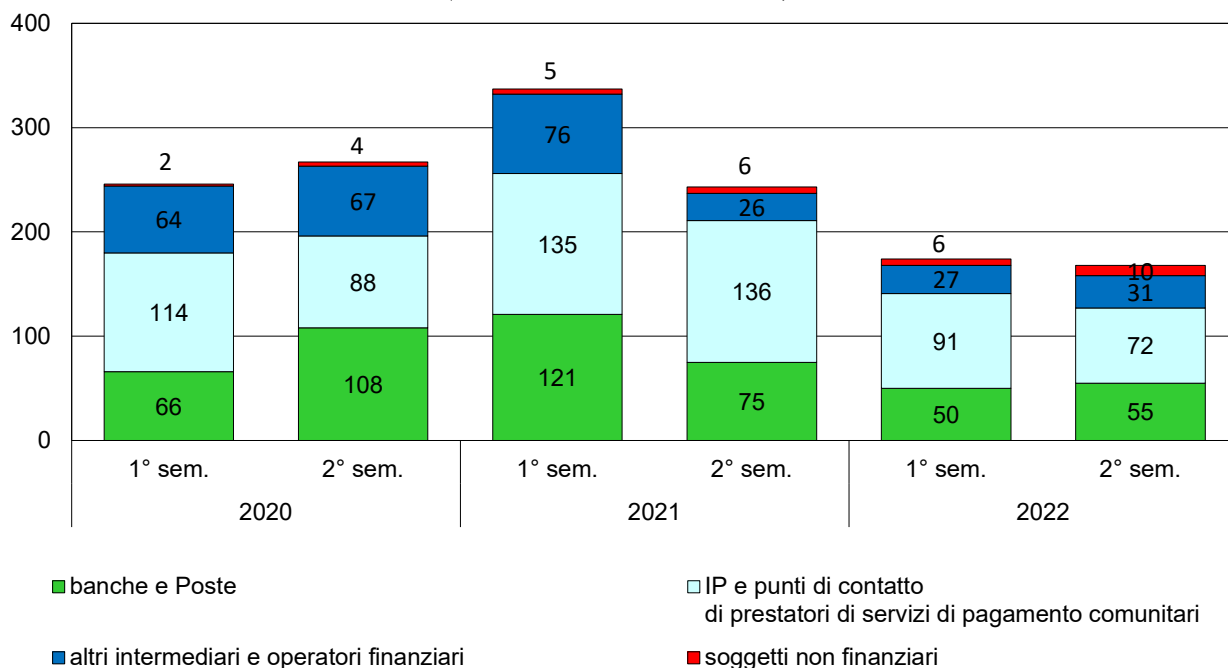


Figura a.3.2

Finanziamento del terrorismo: distribuzione delle ricevute in quartili per provincia
(secondo semestre; numero di segnalazioni ricevute per 100.000 abitanti)

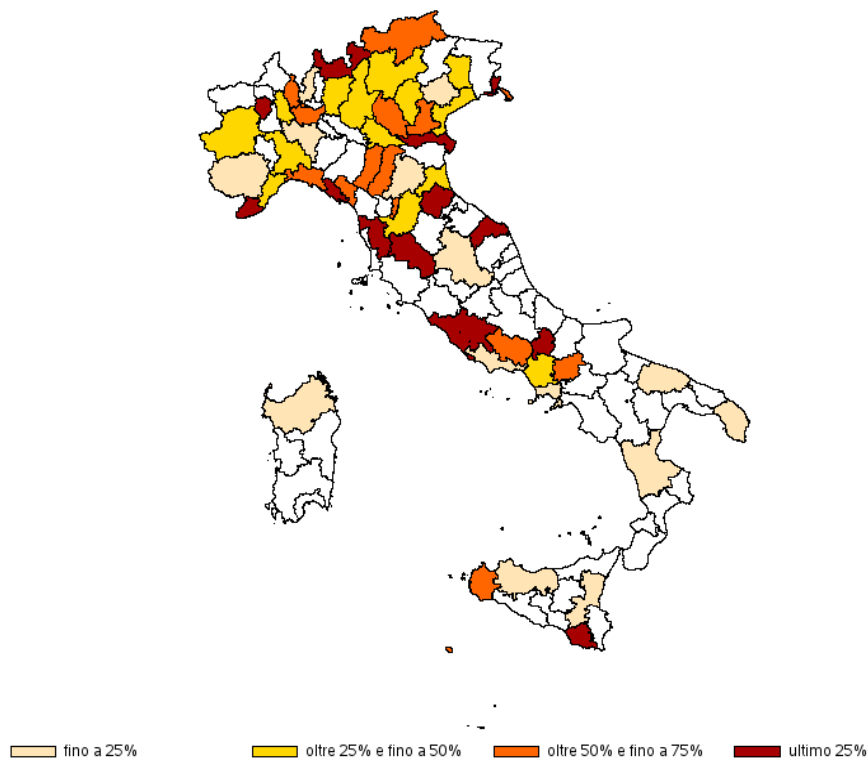
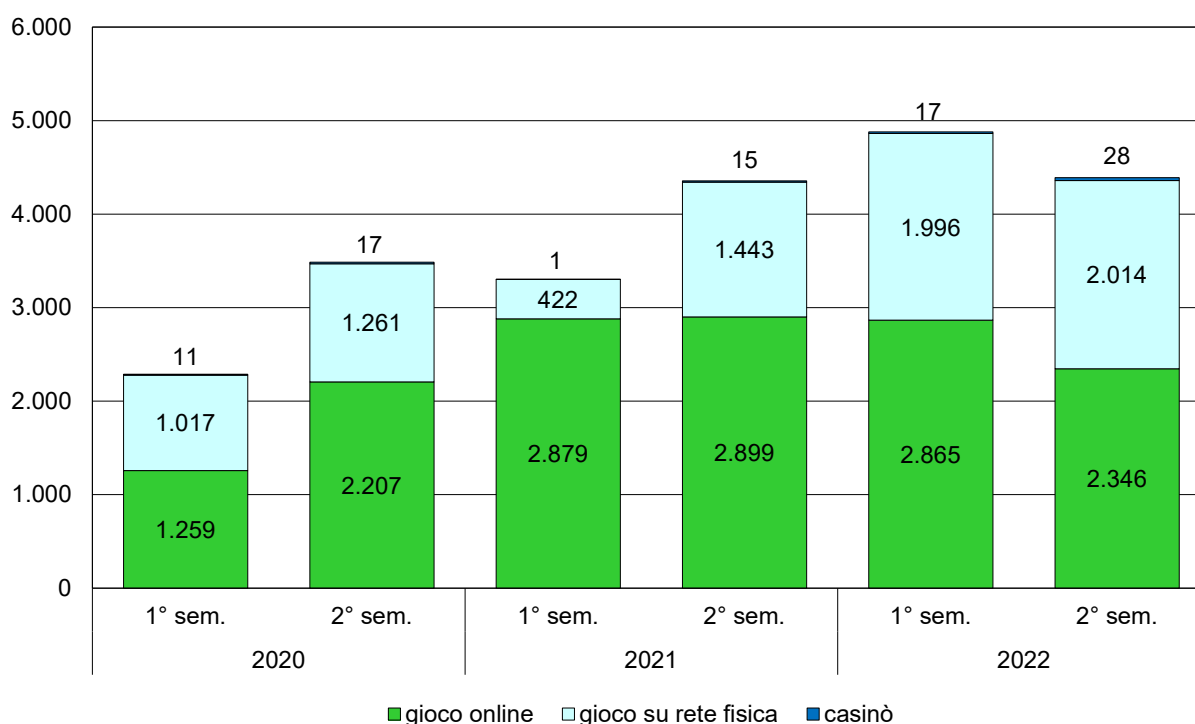


Tavola a.3.3

IMEL: segnalazioni ricevute e relative operazioni¹*(secondo semestre; valori assoluti e variazioni percentuali)*

VOCI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni	2.699	9.227	10.840	10.192	9.419	19.611	9.323	13.309	22.632
Operazioni	11.682	64.395	322.940	309.857	223.932	533.789	245.126	467.521	712.647
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Segnalazioni	86,9	241,9	17,5	203,8	25,8	80,9	-8,5	41,3	15,4
Operazioni	100,5	451,2	401,5	334,3	-11,0	65,3	-20,9	108,8	33,5

Figura a.3.4

Prestatori di servizi di gioco: segnalazioni ricevute per categoria di segnalante*(secondo semestre; valori assoluti)*

¹ L'incremento delle segnalazioni ricevute nel corso del 2019 è in parte dovuto al trasferimento di attività da una capogruppo della categoria banche e Poste a un intermediario controllato rientrante nella categoria IMEL. Da gennaio 2020, inoltre, la nuova modalità di segnalazione automatizzata prevista per le movimentazioni su carte di pagamento ha agevolato l'inserimento di un maggior numero di operazioni, consentendone una più accurata rappresentazione.

Tavola a.3.5

Money transfer: segnalazioni ricevute e relative operazioni

(secondo semestre; valori assoluti e variazioni percentuali)

VOCI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni	7.862	8.746	9.325	9.610	9.900	19.510	7.526	7.472	14.998
Operazioni	115.132	127.193	219.089	258.196	303.234	561.430	224.141	184.879	409.020
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Segnalazioni	50,5	11,2	6,6	109,5	108,9	109,2	-21,7	-24,5	-23,1
Operazioni	3,4	10,5	72,2	200,5	127,7	156,3	-13,2	-39,0	-27,1

Tavola a.3.6

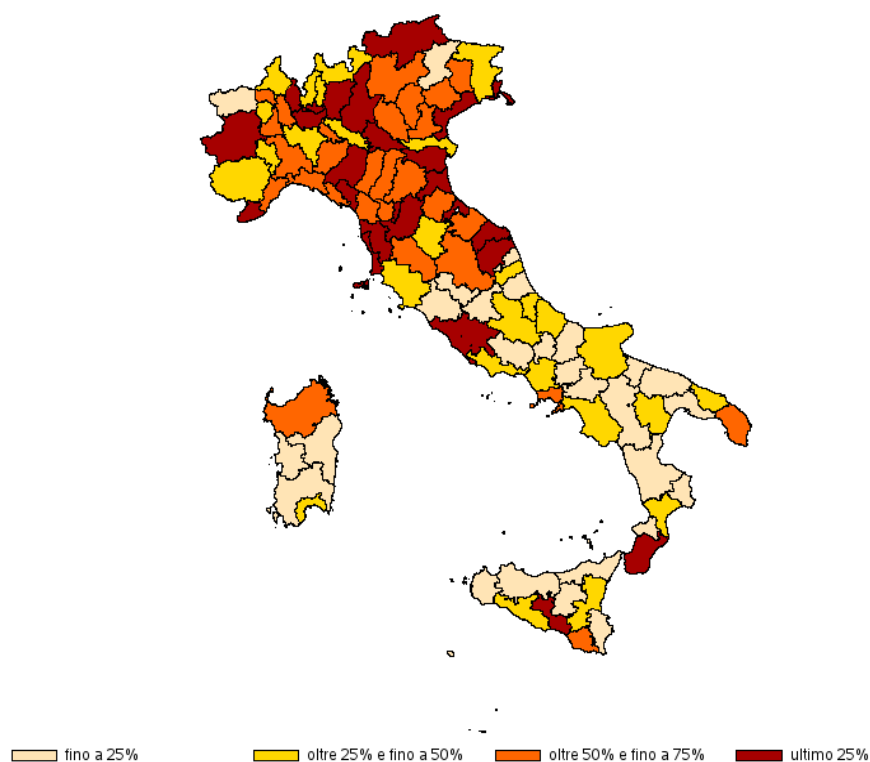
Money transfer: principali paesi di destinazione degli importi segnalati¹

(secondo semestre; valori assoluti in migliaia di euro e composizione percentuale)

PAESE	Valori assoluti	Composizione percentuale	PAESE	Valori assoluti	Composizione percentuale
Pakistan	4.862	9,8	Ucraina	1.231	2,5
Senegal	4.686	9,4	Perù	1.156	2,3
Marocco	3.547	7,1	Mali	988	2,0
Romania	3.268	6,6	Rep. Dominicana	904	1,8
Albania	2.892	5,8	Colombia	886	1,8
Bangladesh	2.590	5,2	Italia	814	1,6
Filippine	2.462	4,9	Costa D'Avorio	784	1,6
Turchia	2.067	4,2	Ecuador	767	1,5
Georgia	2.044	4,1	Serbia	767	1,5
Tunisia	1.473	3,0	Altri paesi	10.372	20,8
India	1.245	2,5	Totale	49.804	100,0

¹ I dati si riferiscono alle sole segnalazioni effettuate secondo il tracciato previsto per gli operatori del settore e complete delle informazioni dettagliate.

Figura a.3.7

Money transfer: distribuzione degli importi segnalati in quartili per provincia¹*(secondo semestre; importi inviati e ricevuti per 100.000 abitanti)*

¹ Il luogo della transazione è quello di richiesta/esecuzione dell'operazione segnalata. I dati si riferiscono alle sole segnalazioni effettuate secondo il tracciato previsto per gli operatori del settore e complete delle informazioni dettagliate.

Classificazione dei soggetti tenuti all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette

Le categorie di soggetti obbligati all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette sono elencate nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007. Nella tavola seguente si riportano, per ogni "tipologia di segnalante" richiamata nella Sezione A, le categorie di soggetti che la compongono¹.

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 D.lgs. 231/2007)
Banche e Poste	Banche	comma 2, lett. a)
	Poste Italiane S.p.A.	comma 2, lett. b)
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	Istituti di moneta elettronica (IMEL)	comma 2, lett. c)
	Punti di contatto di istituti di moneta elettronica comunitari aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale	comma 2, lett. u), in combinato disposto con l'art. 43, comma 3
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	Istituti di pagamento (IP)	comma 2, lett. d)
	Punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale	comma 2, lett. u), in combinato disposto con l'art. 43, comma 3
SIM	Società di intermediazione mobiliare (SIM)	comma 2, lett. e)
SGR, SICAV e SICAF	Società di gestione del risparmio (SGR)	comma 2, lett. f)
	Società di investimento a capitale variabile (SICAV)	comma 2, lett. g)
	Società di investimento a capitale fisso, mobiliare e immobiliare (SICAF)	comma 2, lett. h)
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	comma 2, lett. l)
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	Società fiduciarie iscritte nell'albo previsto dall'art. 106 TUB	comma 2, lett. s)
Imprese di assicurazione	Imprese di assicurazione che operano nei rami di cui all'art. 2, comma 1, CAP	comma 2, lett. n)
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	Agenti di cambio	comma 2, lett. i)
	Cassa depositi e prestiti	comma 2, lett. m)
	Intermediari assicurativi di cui all'art. 109, comma 2, lett. a), b) e d), CAP, che operano nei rami di attività di cui all'art. 2, comma 1, CAP	comma 2, lett. o)
	Soggetti eroganti micro-credito ai sensi dell'art. 111 TUB	comma 2, lett. p)
	Confidi e altri soggetti di cui all'art. 112 TUB	comma 2, lett. q)
	Intermediari bancari e finanziari con sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale (ad esclusione degli istituti di moneta elettronica e dei prestatori di servizi di pagamento tenuti all'istituzione del punto di contatto)	comma 2, lett. u)
	Consulenti finanziari e società di consulenza finanziaria	comma 2, lett. v)
	Società fiduciarie, diverse da quelle iscritte nell'albo previsto dall'art. 106 TUB, di cui alla L. 1966/1939	comma 3, lett. a)
	Mediatori creditizi	comma 3, lett. b)
Agenti in attività finanziaria	comma 3, lett. c)	

¹ Sono comprese, nelle singole tipologie di soggetti segnalanti, anche le succursali insediate in Italia dei soggetti stessi con sede legale e amministrazione centrale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo, tenute all'invio delle SOS ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. t) e comma 7 del D.lgs. 231/2007.

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 D.lgs. 231/2007)
	Soggetti che esercitano professionalmente l'attività di cambio valuta, consistente nella negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta	comma 3, lett. d)
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> - Società di gestione accentrata di strumenti finanziari - Società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari e soggetti che gestiscono strutture per la negoziazione di strumenti finanziari e di fondi interbancari - Società di gestione dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari - Società di gestione dei sistemi di compensazione e garanzia delle operazioni in strumenti finanziari 	comma 8
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenti del lavoro - Dottori commercialisti ed esperti contabili - Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro - Consiglio nazionale dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili 	comma 4, lett. a)
Avvocati	Avvocati	comma 4, lett. c)
Notai e CNN	<ul style="list-style-type: none"> - Notai - Notariato 	comma 4, lett. c)
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	<ul style="list-style-type: none"> - Studi associati, interprofessionali e tra avvocati 	comma 4
Società di revisione e revisori legali	<ul style="list-style-type: none"> - Società di revisione legale con incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio - Revisori legali con incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio 	comma 4, lett. d)
	<ul style="list-style-type: none"> - Società di revisione legale senza incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio - Revisori legali senza incarichi di revisione su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio 	comma 4, lett. e)
Altri soggetti esercenti attività professionale	Soggetti che rendono i servizi forniti da periti, consulenti e altri soggetti che svolgono in maniera professionale, anche nei confronti dei propri associati o iscritti, attività in materia di contabilità e tributi, ivi compresi associazioni di categoria di imprenditori e commercianti, CAF e patronati	comma 4, lett. b)
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori a mezzo di guardie particolari giurate, limitatamente al trattamento di banconote in euro, iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 DL 350/2001 - Soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori a mezzo di guardie particolari giurate, in presenza della licenza di cui all'art. 134 TULPS 	comma 5, lett. f)
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	Operatori professionali in oro di cui alla L. 7/2000	comma 5, lett. d)
	Compro oro in possesso della licenza per l'attività in materia di oggetti preziosi di cui all'art. 127 TULPS	D.lgs. 92/2017
Operatori in valuta virtuale	Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale	comma 5, lett. i)
	Prestatori di servizi di portafoglio digitale	comma 5, lett. i-bis)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 D.lgs. 231/2007)
Altri operatori non finanziari	Prestatori di servizi relativi a società e trust	comma 5, lett. a)
	Soggetti che esercitano attività di commercio di cose antiche, di commercio di opere d'arte o che agiscono in qualità di intermediari nel commercio delle medesime opere, anche quando tale attività è effettuata da gallerie d'arte o case d'asta di cui all'art. 115 TULPS qualora il valore dell'operazione, anche se frazionata o di operazioni collegate sia pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. b)
	Soggetti che conservano o commerciano opere d'arte ovvero che agiscono da intermediari nel commercio delle stesse, qualora tale attività è effettuata all'interno di porti franchi e il valore dell'operazione, anche se frazionata, o di operazioni collegate sia pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. c)
	Agenti in affari che svolgono attività in mediazione immobiliare in presenza dell'iscrizione al Registro delle imprese, anche quando agiscono in qualità di intermediari nella locazione di un bene immobile e, in tal caso, limitatamente alle sole operazioni per le quali il canone mensile è pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. e)
	Soggetti che esercitano attività di mediazione civile	comma 5, lett. g)
	Soggetti che svolgono attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi, in presenza della licenza di cui all'art. 115 TULPS, fuori dall'ipotesi di cui all'art. 128-quaterdecies TUB	comma 5, lett. h)
Prestatori di servizi di gioco¹	Operatori di gioco online che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli	comma 6, lett. a)
	Operatori di gioco su rete fisica che offrono, anche attraverso distributori ed esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli	comma 6, lett. b)
	Soggetti che gestiscono case da gioco, in presenza delle autorizzazioni concesse dalle leggi in vigore e del requisito di cui all'art. 5, comma 3, del DL 457/1997 (casinò)	comma 6, lett. c)
Pubblica amministrazione²	Pubblica amministrazione	art.10, comma 4, D.lgs. 231/2007

¹ La categoria può ricomprendere anche i destinatari degli obblighi antiriciclaggio di cui all'art. 1, comma 644, della L. 190/2014 ovvero i soggetti che offrono scommesse con vincite in denaro in Italia, per conto proprio ovvero di soggetti terzi, anche esteri, senza essere collegati al totalizzatore nazionale dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, che non hanno aderito al regime di regolarizzazione di cui al comma 643 della stessa legge, ovvero che ne sono decaduti (ferma restando l'applicazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4-bis, della L. 401/1989). Tali soggetti possono operare sia a terra sia online.

² La Pubblica amministrazione è soggetta a un particolare regime che prevede l'obbligo di inviare alla UIF comunicazioni concernenti le operazioni sospette rilevate.

In alcuni casi, per semplicità di lettura o per evidenziare trend caratteristici di un determinato settore, le tipologie di segnalanti sono state raggruppate in macro-tipologie di diverso livello di aggregazione. Di seguito si riporta la composizione delle macro-tipologie utilizzate nella sezione A.

MACRO-TIPOLOGIA 1	MACRO-TIPOLOGIA 2	MACRO-TIPOLOGIA 3	Tipologie di segnalanti incluse
Intermediari e operatori bancari e finanziari	Banche e Poste	Banche e Poste	Banche e Poste
	Altri intermediari e operatori finanziari	Intermediari e operatori finanziari	<ul style="list-style-type: none"> - IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari - IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari - SIM - SGR, SICAV e SICAF - Intermediari finanziari ex art. 106 TUB - Società fiduciarie ex art. 106 TUB - Imprese di assicurazione - Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie
		Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	Società di gestione di mercati e strumenti finanziari
Soggetti non finanziari	Professionisti	Professionisti	<ul style="list-style-type: none"> - Notai e CNN - Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro - Studi associati, interprofessionali e tra avvocati - Avvocati - Società di revisione e revisori legali - Altri soggetti esercenti attività professionale
		Operatori non finanziari	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti in attività di custodia e trasporto valori - Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi - Operatori in valuta virtuale - Altri operatori non finanziari
	Altri soggetti non finanziari	Prestatori di servizi di gioco	Prestatori di servizi di gioco
		Pubblica amministrazione	Pubblica amministrazione

**B. COMUNICAZIONI OGGETTIVE RELATIVE ALLE
OPERAZIONI IN CONTANTE**

NOTE

Le modifiche apportate dal D.lgs. 90/2017 alla normativa antiriciclaggio hanno introdotto l'obbligo di trasmettere alla UIF, con cadenza periodica, dati e informazioni individuati in base a criteri oggettivi, concernenti operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (c.d. comunicazioni oggettive). L'obbligo di comunicazione – disciplinato dal Provvedimento della UIF del 28 marzo 2019 – interessa banche, Poste Italiane, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (incluse le succursali e i punti di contatto comunitari) e riguarda tutte le operazioni in contante di importo pari o superiore a 10.000 euro eseguite nel corso del mese solare a valere su rapporti ovvero mediante operazioni occasionali, anche se realizzate con singole transazioni di importo pari o superiore a 1.000 euro. La rilevazione ha avuto inizio nel mese di aprile 2019, data da cui sono disponibili le informazioni sulle comunicazioni oggettive.

I dati delle comunicazioni oggettive sono soggetti a rettifica da parte dei segnalanti; i dati utilizzati sono aggiornati al 20 marzo 2023.

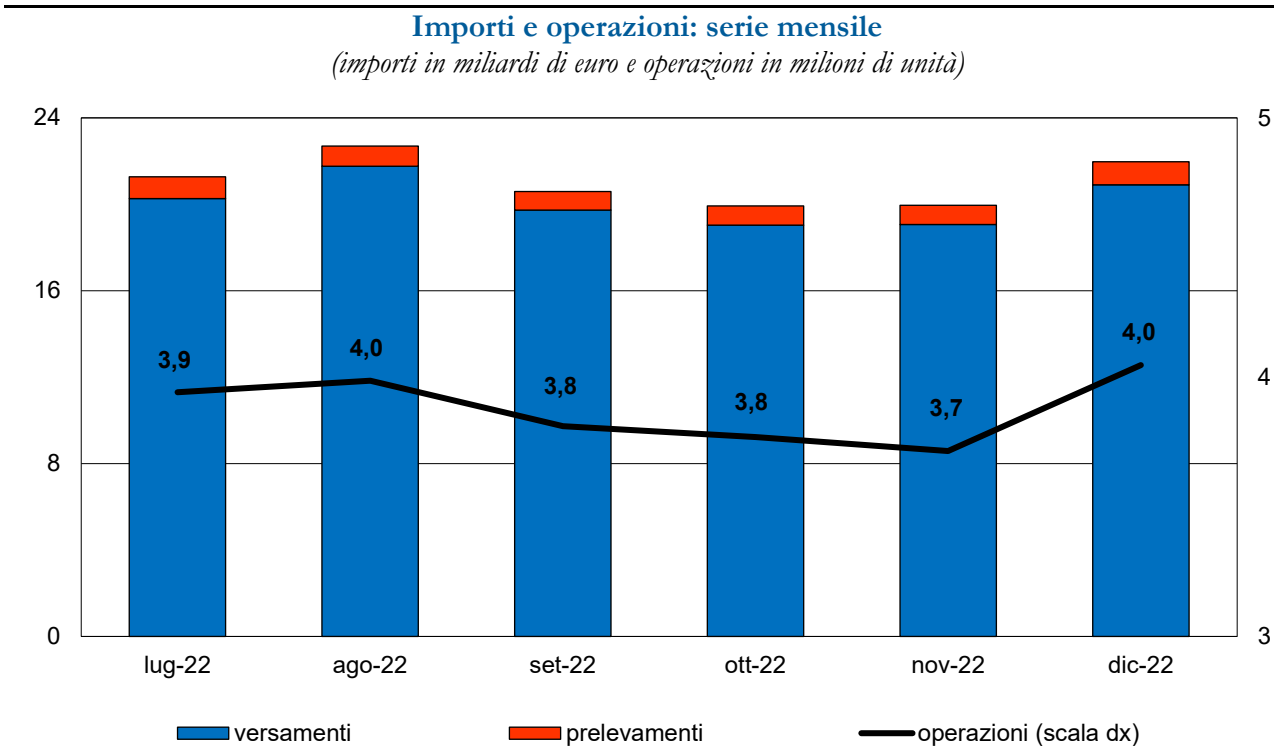
Eventuali mancate quadrature sono dovute ad arrotondamenti.

La ripartizione geografica fa riferimento all'elenco delle province più aggiornato. I dati sulla popolazione sono di fonte Istat e si riferiscono al 1 gennaio 2022.

Tavola b.1.1

Importi e operazioni (valori assoluti e variazioni percentuali)								
COMUNICAZIONI OGGETTIVE	2019 ¹	2020	2021			2022		
			1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti								
Importi (mld di euro)	203,4	215,5	100,5	124,9	225,5	116,5	126,4	242,9
Operazioni (mln)	38,2	41,4	19,8	23,4	43,2	22,0	23,3	45,3
Importo medio (euro)	5.322	5.210	5.070	5.343	5.218	5.293	5.433	5.365
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente								
Importi	-	6,0	1,7	7,1	4,6	15,9	1,2	7,7
Operazioni	-	8,2	4,0	4,9	4,5	11,0	-0,5	4,8
Importo medio	-	-2,1	-2,2	2,1	0,1	4,4	1,7	2,8

Figura b.1.2



¹ Rilevazione avviata nel mese di aprile.

Tavola b.2.1

Ripartizione per tipologia di segnalante*(valori assoluti e valori percentuali)*

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Importi		Numero operazioni (mln)	Importo medio (euro)
	(mld di euro)	(quota %)		
Totale	126,4	100,0	23,3	5.433
Banche e Poste	125,5	99,3	23,1	5.441
Primi 5 segnalanti	79,6	63,0	14,5	5.474
Altri segnalanti della categoria	45,9	36,3	8,5	5.384
IP e punti di contatto di IP comunitari	0,8	0,6	0,1	5.153
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	0,2	0,2	0,1	3.229

Tavola b.2.2

Ripartizione per tipo di operazione*(valori percentuali)*

VERSAMENTI	Operazioni	Importi	PRELEVAMENTI	Operazioni	Importi
Versamento di contante a mezzo sportello automatico o cassa continua	53,9	39,1	Prelevamento di contante	74,6	47,3
Versamento di contante	29,1	29,7	Prelevamento di contante da gestore di contante	7,6	28,6
Versamento di contante da gestore di contante	14,7	29,0	Rimborso su libretti di risparmio	6,7	8,7
Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste, IP o IMEL	0,8	0,7	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore	1,2	3,7
Deposito su libretti di risparmio	0,3	0,4	Incaso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario	3,0	3,1
Altre operazioni di versamento	1,3	1,0	Altre operazioni di prelevamento	7,0	8,5
Totale	100,0	100,0	Totale	100,0	100,0

Figura b.2.3

Ripartizione delle operazioni per classi di importo¹
(classi in euro e valori percentuali)

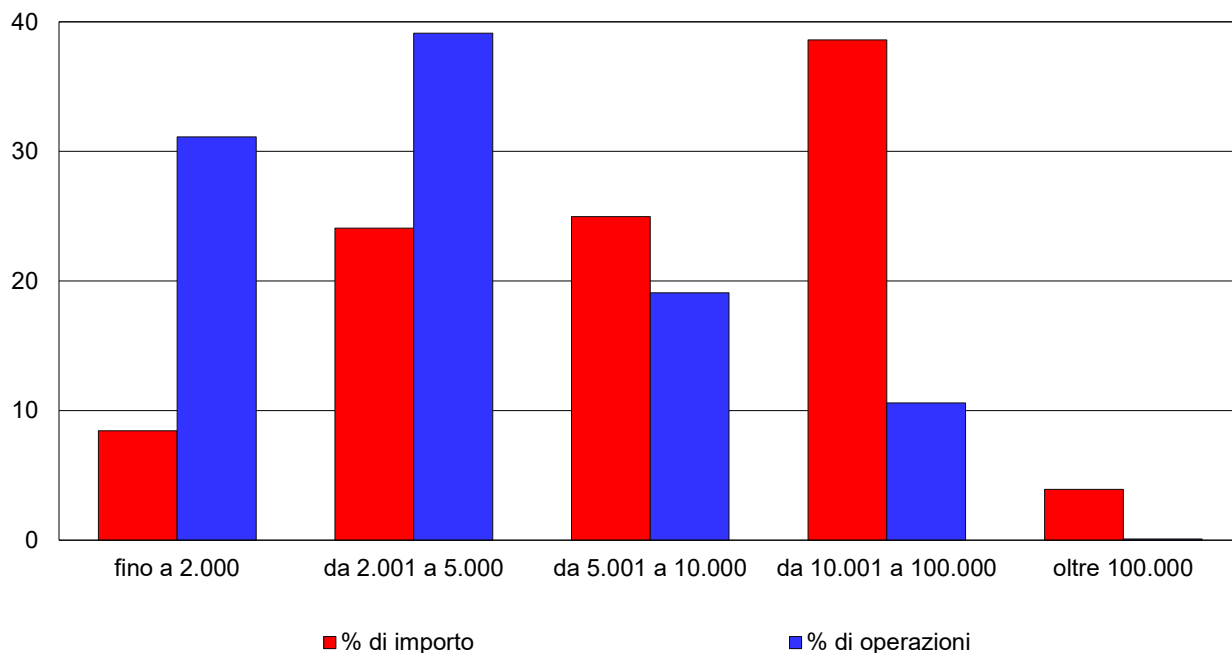
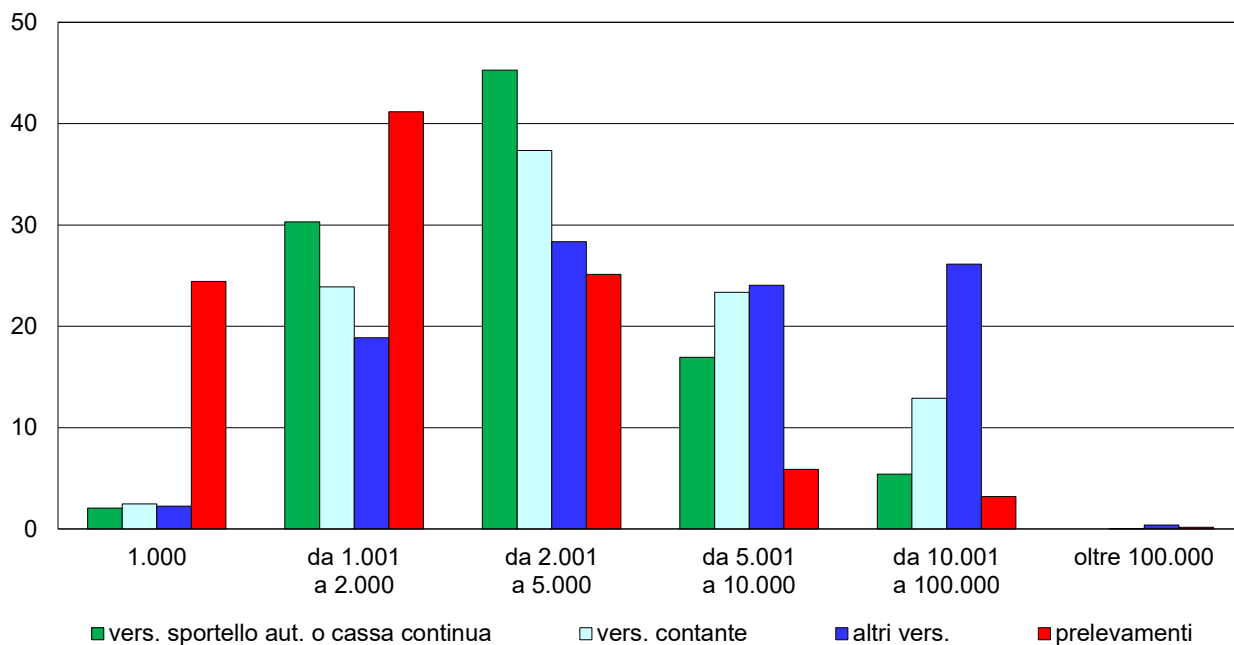


Figura b.2.4

Ripartizione dei tipi di operazione per classi di importo
(classi in euro e valori percentuali)



¹ Le operazioni sotto i 10.000 euro costituiscono frazionamenti di operazioni singole a partire da 1.000 euro di soggetti che nel mese di riferimento hanno movimentato almeno 10.000 euro di contante.

Tavola b.2.5

Ripartizione per regione di esecuzione dell'operazione

(valori percentuali e unità di euro)

REGIONI	Operazioni	Importi	Importo medio	REGIONI	Operazioni	Importi	Importo medio
Abruzzo	2,2	2,0	4.922	Piemonte	5,9	5,0	4.571
Basilicata	0,8	0,8	5.185	Puglia	7,0	6,4	4.940
Calabria	2,8	2,7	5.403	Sardegna	2,7	2,5	4.967
Campania	9,1	9,2	5.531	Sicilia	7,5	6,8	4.929
Emilia-Romagna	7,2	6,9	5.216	Toscana	5,8	5,7	5.278
Friuli-Venezia Giulia	1,9	1,5	4.333	Trentino-Alto Adige	2,1	2,6	6.733
Lazio	10,6	11,4	5.858	Umbria	1,6	1,6	5.168
Liguria	2,6	2,3	4.772	Valle d'Aosta	0,2	0,2	4.990
Lombardia	15,9	15,3	5.240	Veneto	11,0	14,5	7.171
Marche	2,5	2,3	4.987	Totale	100,0	100,0	5.439
Molise	0,5	0,4	4.365				

Figura b.2.6

Distribuzione degli importi per provincia di esecuzione dell'operazione

(importi per 100.000 abitanti)

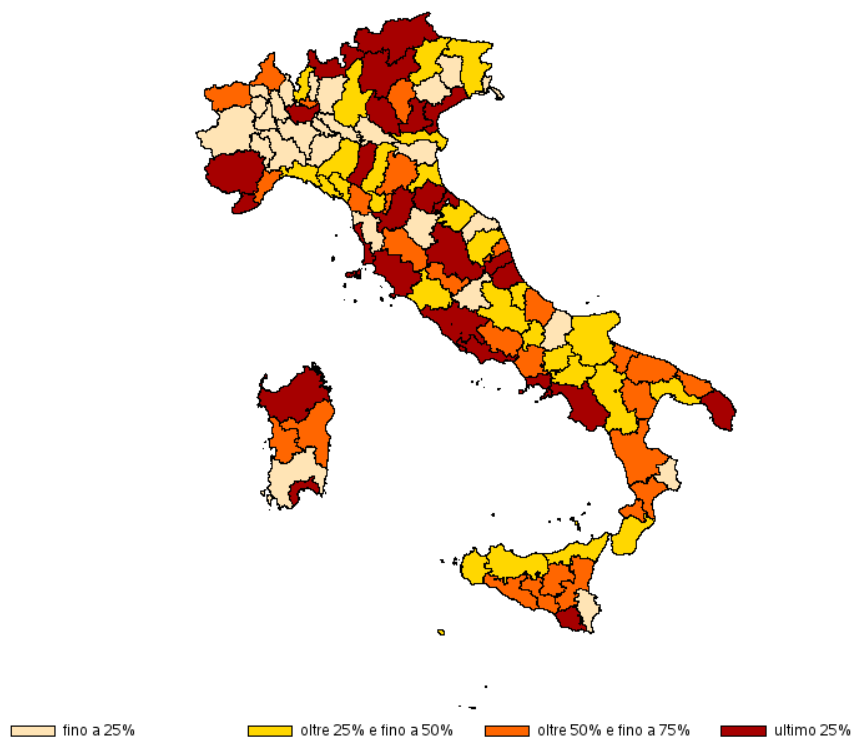


Tavola b.3.1

Rapporti: ripartizione per numero di operazioni che hanno movimentato il rapporto e per numero di soggetti coinvolti¹

(valori percentuali)

NUMERO DI OPERAZIONI	Composizione percentuale	NUMERO DI SOGGETTI	Composizione percentuale
1 operazione	20,8	1 soggetto	34,8
2 operazioni	11,7	2 soggetti	31,9
da 3 a 5 operazioni	20,1	da 3 a 5 soggetti	31,1
da 6 a 10 operazioni	14,0	da 6 a 10 soggetti	1,8
da 11 a 100 operazioni	29,7	da 11 a 20 soggetti	0,3
da 101 a 500 operazioni	3,6	da 21 a 50 soggetti	0,1
oltre 500 operazioni	0,2	oltre 50 soggetti	0,0
Totale	100,0	Totale	100,0

Tavola b.3.2

Soggetti: ripartizione per numero di operazioni e per classi di importo

(valori percentuali)

NUMERO DI OPERAZIONI	Composizione percentuale	CLASSI DI IMPORTO	Composizione percentuale
1 operazione	11,9	fino a 5.000 euro	9,5
2 operazioni	9,3	da 5.001 a 10.000 euro	8,5
da 3 a 5 operazioni	18,2	da 10.001 a 50.000 euro	41,1
da 6 a 10 operazioni	14,7	da 50.001 a 80.000 euro	9,0
da 11 a 100 operazioni	39,7	da 80.001 a 100.000 euro	4,4
da 101 a 1.000 operazioni	5,9	da 100.001 a 1 milione di euro	25,0
oltre 1.000 operazioni	0,3	oltre 1 milione di euro	2,4
Totale	100,0	Totale	100,0

¹ Per ogni rapporto e per ogni operazione è necessaria la presenza di almeno un soggetto. I soggetti censiti possono assumere i seguenti ruoli: esecutore, cliente, titolare effettivo, legale rappresentante, controparte, soggetto per conto del quale il cliente realizza l'operazione.

Figura b.3.3

Distribuzione dei soggetti per provincia di esecuzione dell'operazione (soggetti per 100.000 abitanti)

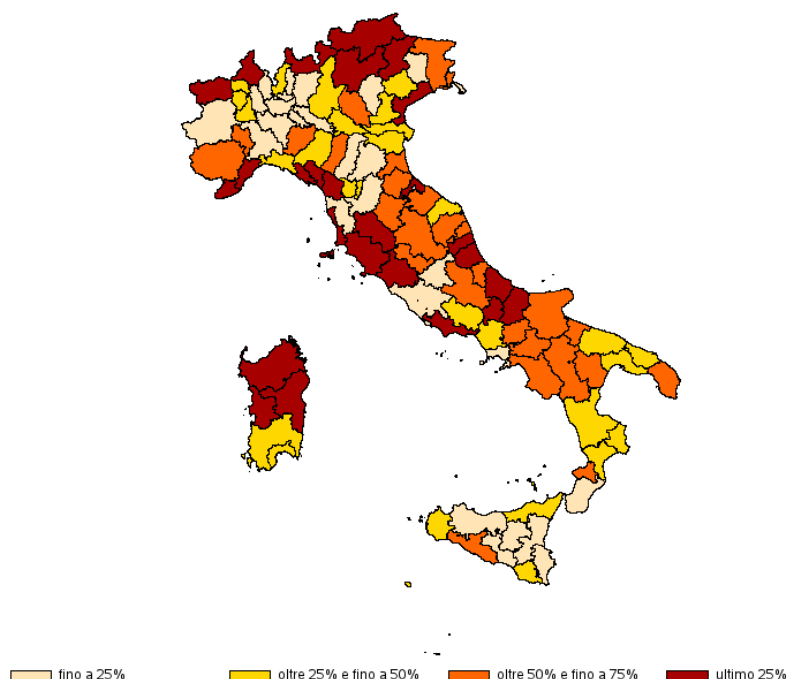


Tavola b.3.4

Ripartizione dei soggetti per classificazione dell'attività economica¹ (valori percentuali)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Composizione percentuale	ATTIVITA' ECONOMICHE	Composizione percentuale
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	30,3	Altre attività di servizi per la persona	1,4
Attività dei servizi di ristorazione	17,7	Assistenza sanitaria	1,3
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	8,8	Costruzione di edifici	1,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,3	Attività legali e contabilità	1,2
Industrie alimentari	4,1	Attività dei servizi di agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	1,1
Coltivazioni agricole e produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	3,9	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1,1
Alloggio	3,2	Attività di organizzazioni associative	1,0
Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2,5	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1,0
Lavori di costruzione specializzati	2,0	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0,9
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1,8	Altro	9,5
Attività immobiliari	1,6	Totale	100,0

¹ I dati si riferiscono alle persone giuridiche e alle ditte individuali per le quali è disponibile il codice Ateco.

C. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

NOTE

Ove non specificato, i dati si riferiscono alle segnalazioni inoltrate da banche, Poste Italiane spa e Cassa Depositi e Prestiti spa.

I dati SARA sono soggetti a rettifica da parte dei segnalanti; i dati utilizzati sono aggiornati al 13 marzo 2023.

Per ragioni di omogeneità statistica – fatta eccezione per le *Tavole c.1.1, c.5.1 e c.5.2* – i dati non includono le operazioni effettuate da clienti costituiti da intermediari bancari e finanziari domestici, comunitari o residenti in paesi considerati equivalenti dal previgente DM del MEF del 10 aprile 2015.

Tavola c.1.1

Statistiche di sintesi sui dati aggregati per tipologia di segnalante

(valori assoluti; tutti i segnalanti e tutte le operazioni)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Numero dei segnalanti	Importo totale (miliardi di euro)	Numero totale delle operazioni sottostanti
Banche, Poste e Cassa Depositi e Prestiti	461	23.544	226.866.446
SGR	244	133	4.058.825
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	203	210	3.427.392
Società fiduciarie ex L. 1966/1939	191	9	39.236
SIM	126	106	1.003.520
Imprese ed enti assicurativi	67	67	1.816.813
Istituti di pagamento e punti di contatto di IP comunitari	72	32	16.530.161
SICAF	53	..	485
Società fiduciarie ex art.106 TUB	34	47	229.163
Istituti di moneta elettronica e punti di contatto di IMEL comunitari	18	66	35.729.770
Totale	1.469	24.214	289.701.811

Tavola c.1.2

Versamenti e accrediti per tipologia <i>(valori assoluti e valori percentuali)</i>					
TIPOLOGIA DI OPERATIVITÀ	Importo totale <i>(milioni di euro)</i>	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni <i>(migliaia)</i>	Quota sul totale	Importo medio <i>(euro)</i>
Bonifici ricevuti	4.959.129	69,3	55.319	57,4	89.646
Vendita titoli	612.642	8,6	7.705	8,0	79.512
Rimborso finanziamenti	428.719	6,0	4.466	4,6	95.996
Versamento assegno su conto	117.993	1,7	5.257	5,5	22.445
Versamento in contanti su conto e deposito	84.732	1,2	7.704	8,0	10.998
Trasferimento titoli in entrata	30.690	0,4	475	0,5	64.611
Altre operazioni in entrata	915.603	12,8	15.447	16,0	59.274
Totale	7.149.508	100,0	96.373	100,0	74.186

Tavola c.1.3

Prelievi e addebiti per tipologia <i>(valori assoluti e valori percentuali)</i>					
TIPOLOGIA DI OPERATIVITÀ	Importo totale <i>(milioni di euro)</i>	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni <i>(migliaia)</i>	Quota sul totale	Importo medio <i>(euro)</i>
Bonifici ordinati	4.791.724	64,9	71.604	57,9	66.920
Acquisto titoli	717.752	9,7	10.326	8,3	69.509
Erogazione finanziamenti	481.759	6,5	3.197	2,6	150.691
Emissione assegno su conto	101.665	1,4	4.122	3,3	24.664
Trasferimento titoli in uscita	45.704	0,6	472	0,4	96.831
Protesti	15.625	0,2	555	0,4	28.153
Prelievo in contanti su conto e deposito	3.756	0,1	611	0,5	6.147
Altre operazioni in uscita	1.225.072	16,6	32.940	26,6	37.191
Totale	7.383.057	100,0	123.827	100,0	59.624

Tavola c.1.4

Importi per settore di attività economica del cliente
(valori assoluti e valori percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	3.861.662	26,7	47.468	21,6	81.353
Commercio	1.876.765	12,9	39.504	17,9	47.508
Servizi diversi dal commercio	3.288.407	22,6	38.451	17,5	85.522
Famiglie consumatrici	1.395.351	9,6	58.578	26,4	23.820
Famiglie produttrici	280.898	1,9	17.608	8,0	15.953
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	645.371	4,4	1.240	0,6	520.460
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	880.367	6,1	793	0,4	1.110.173
Altri intermediari finanziari non bancari ¹	1.351.761	9,3	4.162	1,9	324.786
Pubblica amministrazione	839.835	5,8	8.399	3,8	99.992
Non profit	107.765	0,7	3.878	1,8	27.789
Altri	4.377	..	119	0,1	36.782
Non classificato ²	4	7.984
Totale	14.532.563	100,0	220.200	100,0	65.997

¹ Si fa riferimento al settore della clientela "Altri intermediari finanziari" come definito nel Provvedimento della UIF del 25 agosto 2020.

² Il codice "Non classificato" va utilizzato soltanto in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante.

Figura c.2.1

Versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti¹

(valori in milioni di euro)

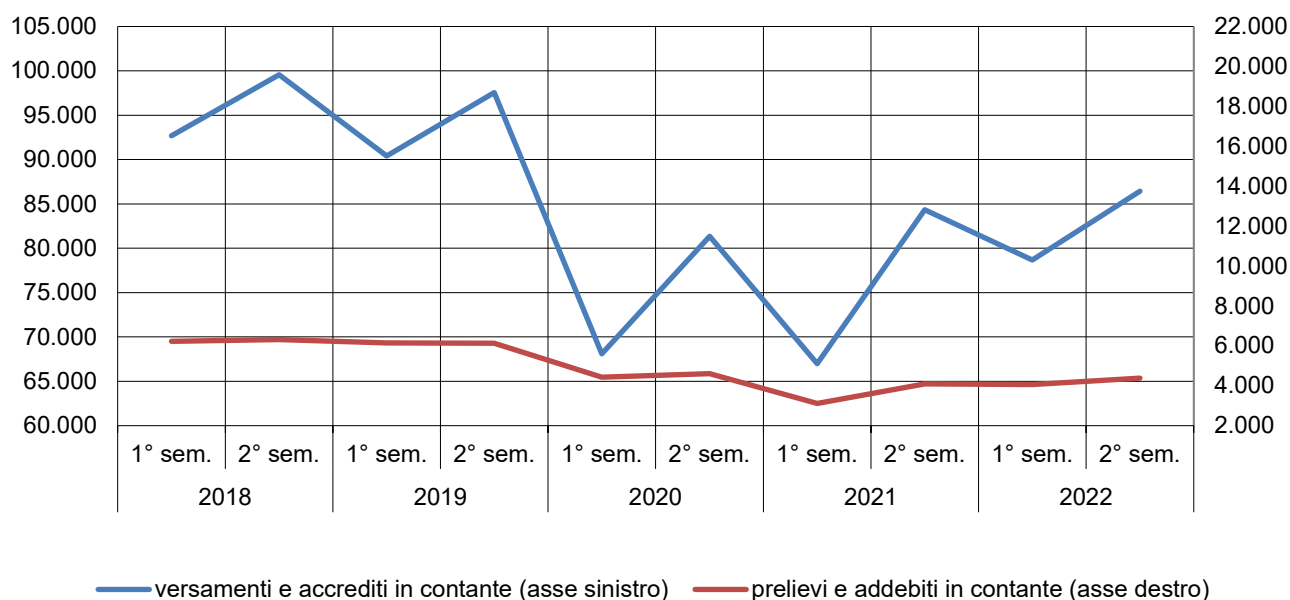
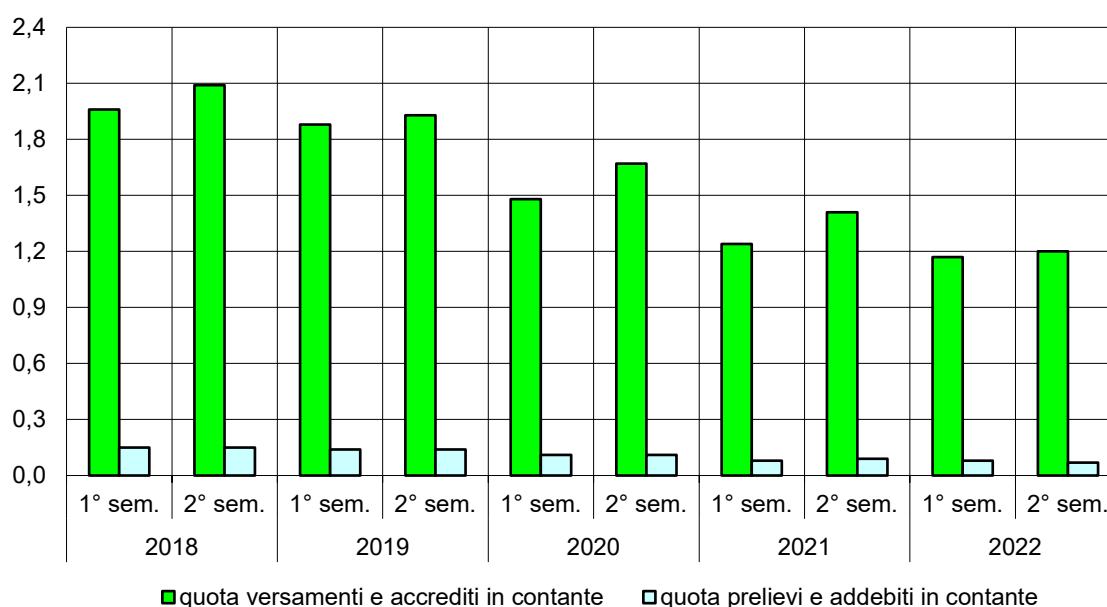


Figura c.2.2

Peso di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti¹
sui corrispondenti importi totali

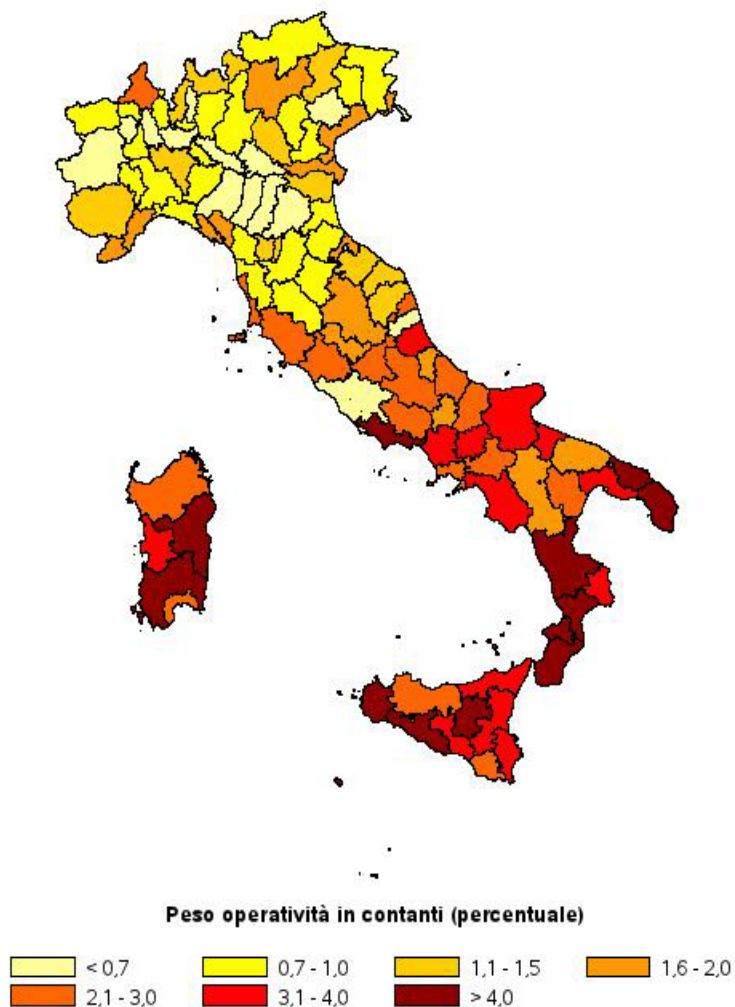
(valori percentuali)



¹ I versamenti e gli accrediti includono anche l'importo regolato in contanti di transazioni di vario tipo, effettuate al di fuori dell'operatività di un conto, nelle quali il cliente ha consegnato denaro contante (ad es. acquisto titoli). I prelievi e gli addebiti includono l'importo regolato in contanti di analoghe transazioni nelle quali il cliente ha ritirato denaro contante (ad es. rimborso di certificati di deposito).

Figura c.2.3

Peso dell'operatività in contanti¹ (somma di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti)
sul totale della movimentazione
(valori percentuali)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.

Tavola c.2.4

Versamenti e accrediti in contanti¹ per settore di attività economica del cliente*(valori assoluti e valori percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	2.812	3,3	309	3,9	9.100
Commercio	44.465	51,5	3.622	45,9	12.276
Servizi diversi dal commercio	15.563	18,0	1.299	16,5	11.981
Famiglie consumatrici	2.624	3,0	347	4,4	7.562
Famiglie produttrici	18.580	21,5	2.061	26,1	9.015
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	108	0,1	7	0,1	15.429
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	30.000
Altri intermediari finanziari non bancari ²	1.409	1,6	161	2,0	8.752
Pubblica amministrazione	299	0,3	24	0,3	12.458
Non profit	567	0,7	64	0,8	8.859
Altri	8	..	1	..	8.000
Non classificato ³	7.625
Totale	86.435	100,0	7.895	100,0	10.948

¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.² Cfr. nota 1 della tav. c.1.4.³ Cfr. nota 2 della tav. c.1.4.

Tavola c.2.5

Prelievi e addebiti in contanti¹ per settore di attività economica del cliente*(valori assoluti e valori percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	71	1,6	11	1,5	6.455
Commercio	549	12,5	52	7,2	10.558
Servizi diversi dal commercio	471	10,8	26	3,6	18.115
Famiglie consumatrici	2.112	48,2	548	76,2	3.854
Famiglie produttrici	284	6,5	63	8,7	4.508
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	58	1,3	9	1,2	6.444
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	8.164
Altri intermediari finanziari non bancari ²	716	16,4	4	0,6	179.000
Pubblica amministrazione	84	1,9	2	0,3	42.000
Non profit	34	0,8	5	0,7	6.800
Altri	1	5.362
Non classificato ³	-	-	-	-	-
Totale	4.380	100,0	720	100,0	6.083

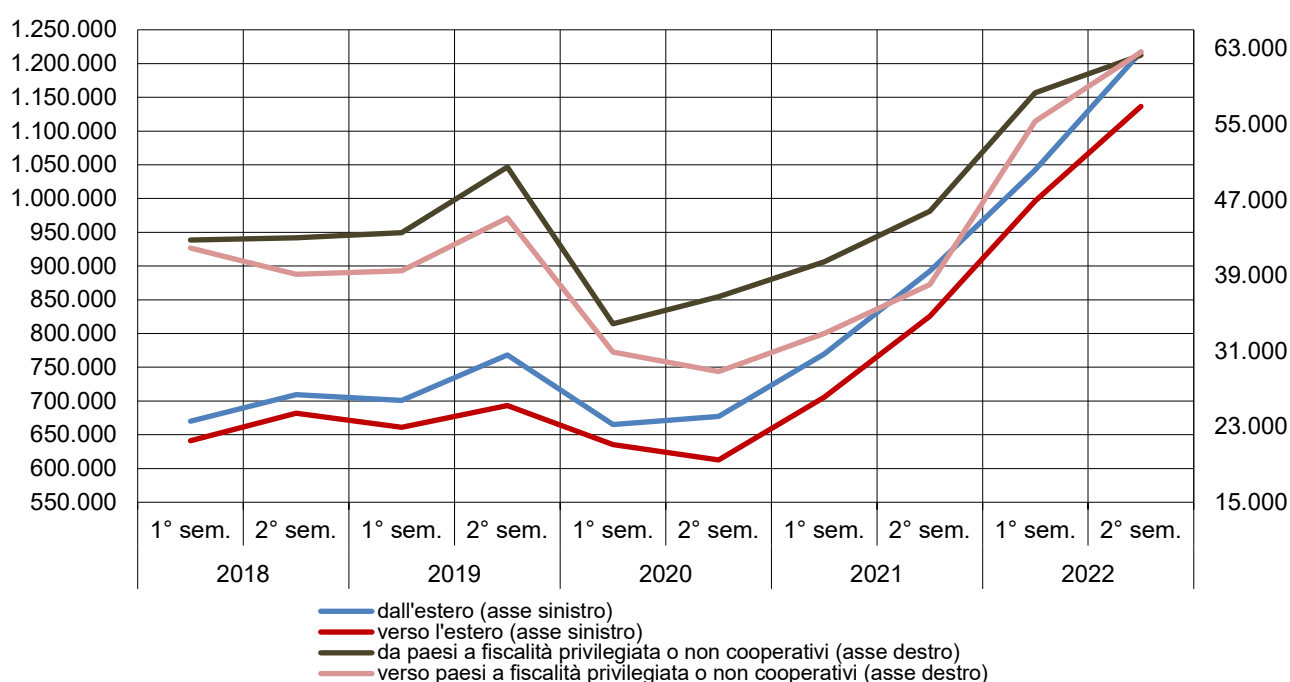
¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.² Cfr. nota 1 della tav. c.1.4.³ Cfr. nota 2 della tav. c.1.4.

Tavola c.3.1

Bonifici in entrata e in uscita per area di origine e destinazione*(valori in milioni di euro e percentuali)*

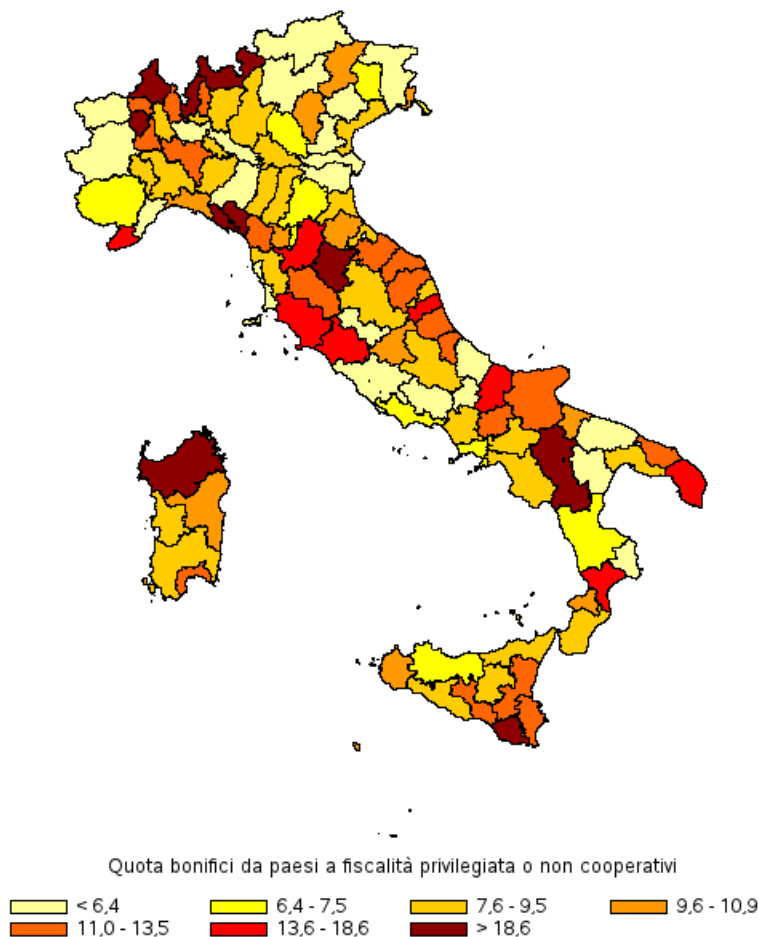
BONIFICI IN ENTRATA	Importi	Quota sul totale	BONIFICI IN USCITA	Importi	Quota sul totale
Interni	3.742.005	75,5	Interni	3.655.200	76,3
Dall'estero	1.217.124	24,5	Verso l'estero	1.136.524	23,7
Da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ¹	62.315	1,3	Verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ¹	62.639	1,3
Totale	4.959.129	100,0	Totale	4.791.724	100,0

Figura c.3.2

Bonifici da o verso paesi esteri e da o verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹*(valori in milioni di euro)*

¹ L'elenco dei "paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi" include: gli Stati e territori aventi un regime fiscale privilegiato ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2-bis del testo unico delle imposte sui redditi, presenti nel decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999; le giurisdizioni non cooperative a fini fiscali individuate dal Consiglio dell'Unione europea nella sessione tenutasi il 24 febbraio 2022; i paesi individuati dal GAFI nella Plenaria di marzo 2022 valutati a rischio elevato ovvero con problemi strategici nei loro sistemi di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; i paesi terzi ad alto rischio individuati nel Regolamento delegato (UE) 2022/229 della Commissione del 7 gennaio 2022. Il dato di ciascun semestre è calcolato utilizzando le liste in vigore nell'anno.

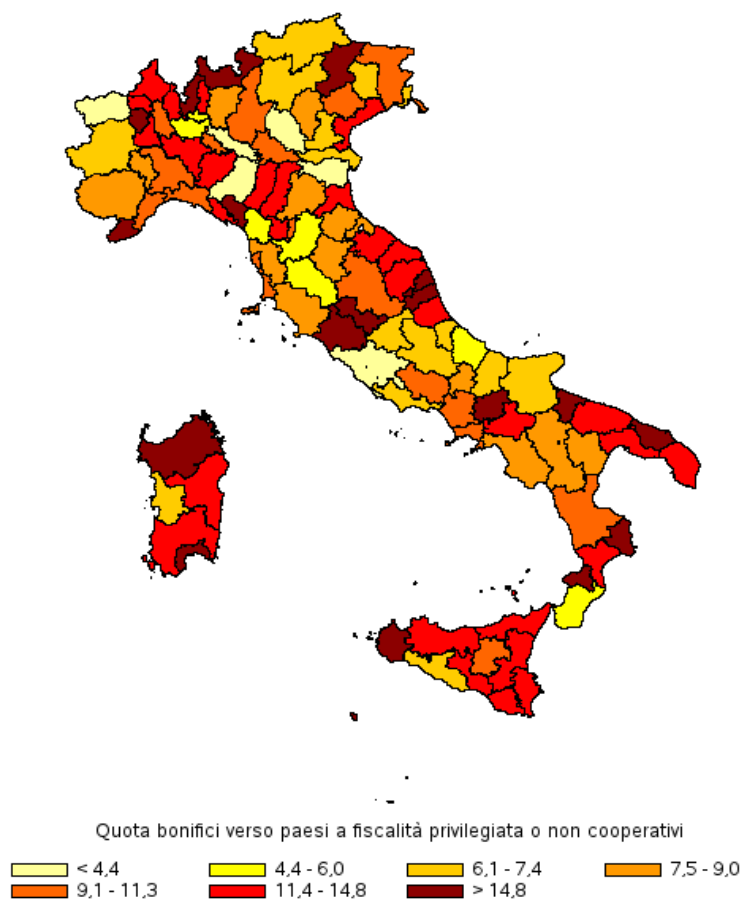
**Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹
su bonifici dall'estero**
(valori percentuali)



¹ L'elenco dei "paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi" include: gli Stati e territori aventi un regime fiscale privilegiato ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2-bis del testo unico delle imposte sui redditi, presenti nel decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999; le giurisdizioni non cooperative a fini fiscali individuate dal Consiglio dell'Unione europea nella sessione tenutasi il 24 febbraio 2022; i paesi individuati dal GAFI nella Plenaria di marzo 2022 valutati a rischio elevato ovvero con problemi strategici nei loro sistemi di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; i paesi terzi ad alto rischio individuati nel Regolamento delegato (UE) 2022/229 della Commissione del 7 gennaio 2022.

Figura c.3.4

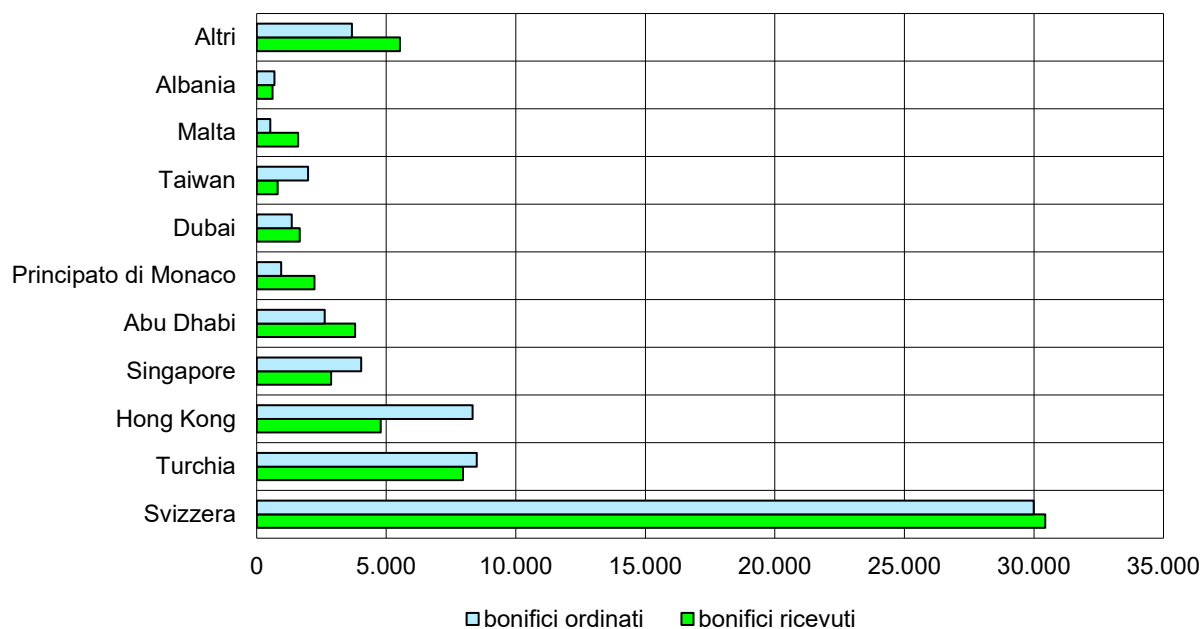
Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹
su bonifici verso l'estero
(valori percentuali)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

Figura c.3.5

Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹:
principali paesi di destinazione e origine²
(valori in milioni di euro)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

² Malta rientra nell'elenco dei paesi non cooperativi e/o a fiscalità privilegiata in quanto presente nella lista GAFI del 4 marzo del 2022. Nella Plenaria del 17 giugno 2022 il GAFI ha deciso di rimuovere Malta dalla Grey list.

Figura c.4.1

Operatività in assegni bancari

(valori in milioni di euro)

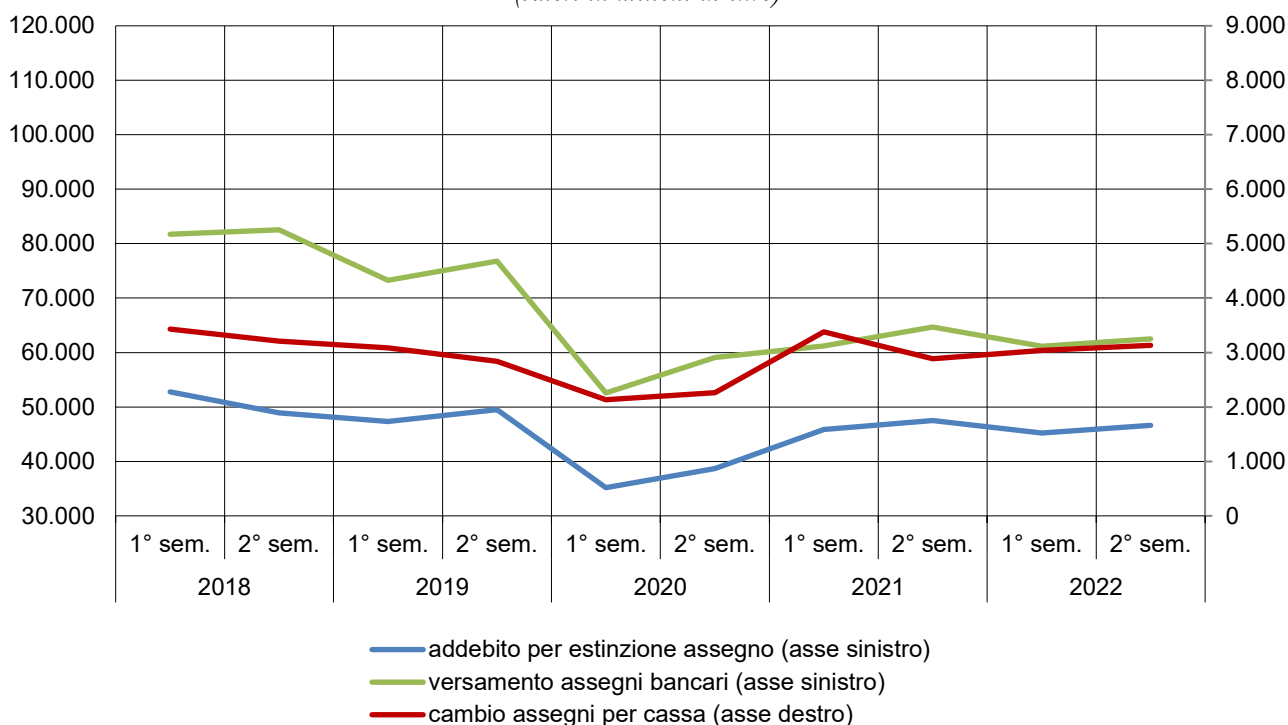


Figura c.4.2

Operatività in assegni circolari

(valori in milioni di euro)

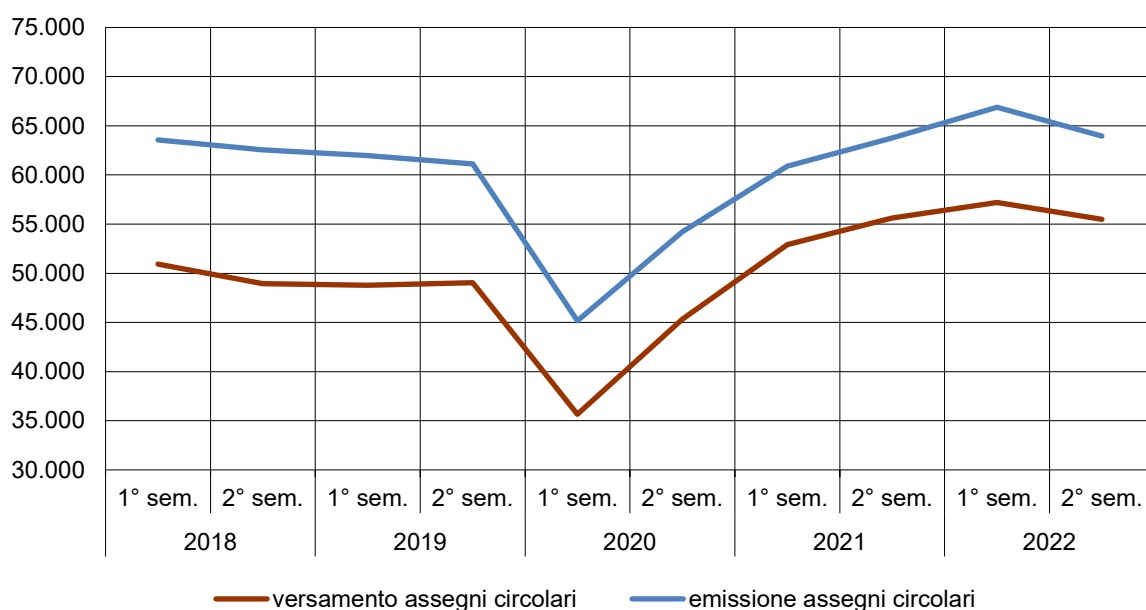


Tavola c.5.1

Rimesse¹ in entrata e in uscita per area di origine e destinazione*(valori in milioni di euro e percentuali)*

RIMESSE IN ENTRATA	Importi	Quota sul totale	RIMESSE IN USCITA	Importi	Quota sul totale
Interne	49	18,2	Interne	401	9,0
Dall'estero	220	81,8	Verso l'estero	4.063	91,0
Da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ²	39	14,5	Verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ²	1.483	33,2
Totale	269	100,0	Totale	4.464	100,0

Tavola c.5.2

**Rimesse¹ da e verso l'estero:
primi dieci paesi di origine e destinazione***(valori in milioni di euro e percentuali)*

RIMESSE IN ENTRATA	Importi	Quota sul totale	RIMESSE IN USCITA	Importi	Quota sul totale
Francia	31	14,0	Bangladesh	622	15,3
Stati Uniti	23	10,4	Pakistan	367	9,0
Germania	20	9,3	Filippine	315	7,7
Albania	14	6,4	Marocco	279	6,9
Romania	12	5,2	Romania	221	5,4
Regno Unito	10	4,8	Senegal	217	5,3
Spagna	10	4,7	India	209	5,2
Svizzera	7	3,1	Georgia	209	5,1
Perù	7	3,1	Perù	149	3,7
Grecia	5	2,4	Sri Lanka	135	3,3
Resto del mondo	80	36,5	Resto del mondo	1.341	33,0
Totale	220	100,0	Totale	4.063	100,0

¹ I dati si riferiscono alle segnalazioni inoltrate dai prestatori di servizi di pagamento.² Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

D. DICHIARAZIONI DI OPERAZIONI IN ORO

Figura d.1.1

Valore e quantità di oro scambiati¹

(valori in milioni di euro e kg)

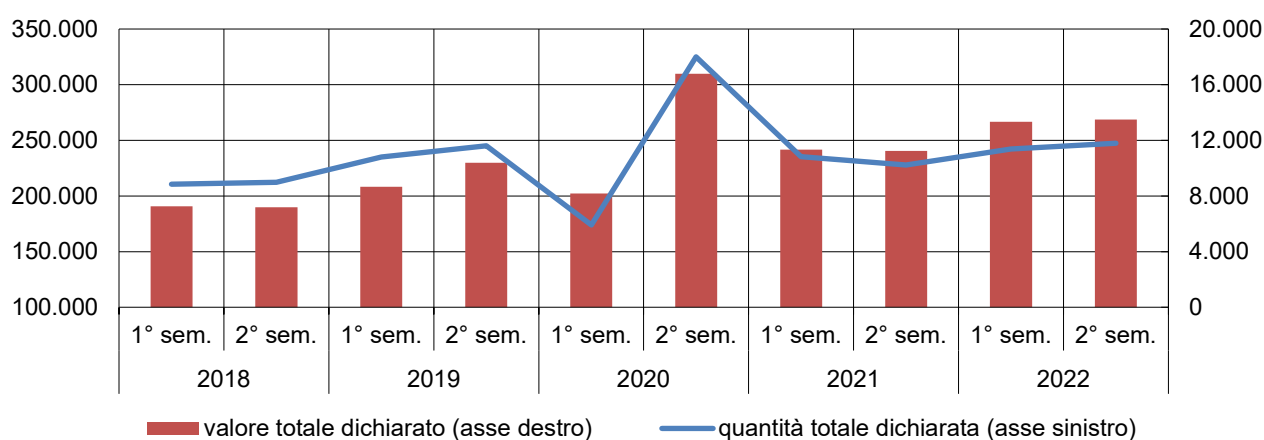


Tavola d.1.2

Dichiarazioni per tipologia di dichiarante

(valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA DI DICHIARANTE	Numero dei dichiaranti nel semestre	Numero di dichiarazioni	Valore totale dichiarato (milioni di euro)	Quota sul totale
Banche	23	2.685	3.405	25,2
Operatori professionali	361	22.275	10.061	74,6
Altro – persone fisiche	63	99	18	0,1
Altro – persone giuridiche	23	181	14	0,1
Totale	470	25.240	13.498	100,0

Tavola d.1.3

Dichiarazioni per tipologia di operazione

(valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	Numero di dichiarazioni	Numero totale delle operazioni sottostanti le dichiarazioni	Valore totale dichiarato (milioni di euro)	Quota sul totale
Compravendita	24.166	58.565	12.406	91,9
Prestito d'uso (accensione)	666	1.413	717	5,3
Servizi di consegna per investimenti oro	88	93	52	0,4
Prestito d'uso (restituzione)	156	219	41	0,3
Trasferimento al seguito dall'estero	100	145	271	2,0
Altra operazione non finanziaria	64	65	11	0,1
Totale	25.240	60.500	13.498	100,0

¹ Per un approfondimento in materia di dichiarazioni oro, si rimanda al *Rapporto Annuale* della UIF sul 2022, par. 6.3 “Le dichiarazioni oro”.

Figura d.1.4

Valore delle dichiarazioni: distribuzione in percentili per provincia¹

(valori assoluti)

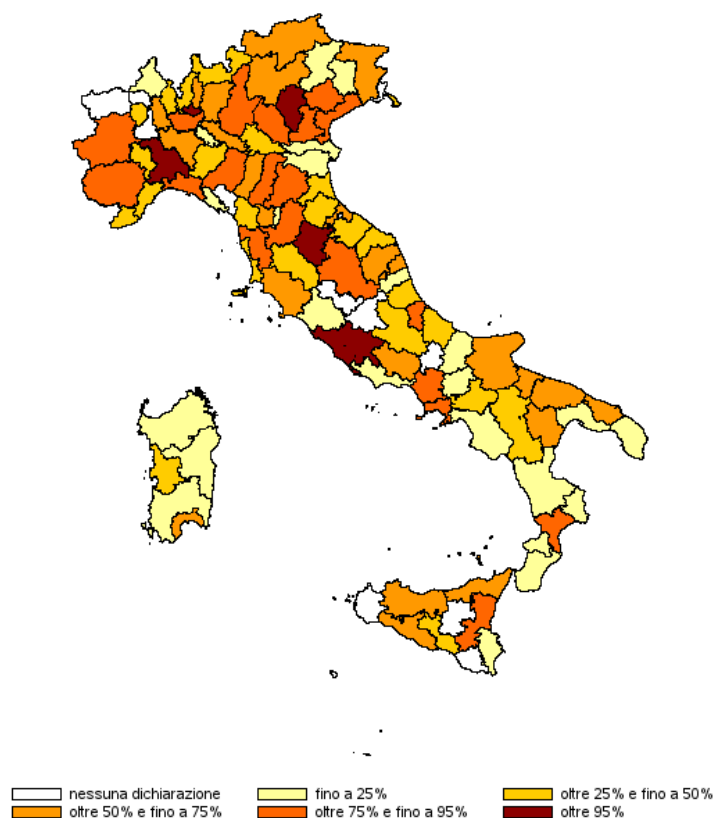
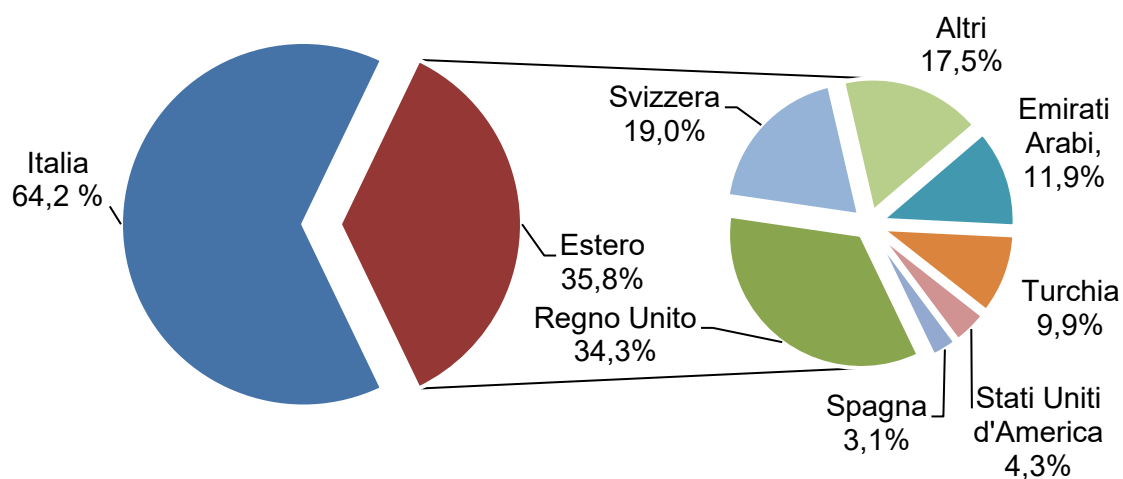


Figura d.1.5

Distribuzione del valore dichiarato per paese della controparte²

(valori percentuali)



¹ Le operazioni sono attribuite alla provincia di residenza del dichiarante; fanno eccezione le operazioni in contropartita con banche per le quali si considera la residenza della controparte.

² Sono escluse le dichiarazioni riferite a operazioni di "Trasferimento al seguito", in cui non è prevista la controparte.

E. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

Tavola e.1.1

Accertamenti ispettivi effettuati (valori assoluti)									
ISPEZIONI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Numero di ispezioni	20	21	3	3	7	10	11	5	16

Tavola e.1.2

Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità giudiziaria (valori assoluti)									
FATTISPECIE SEGNALATE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Denunce ex art. 331 c.p.p. ¹	87	106	257	200	308	508	179	229	408
Presentate all'Autorità giudiziaria	-	2	1	-	-	-	-	-	-
Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli OO.II.	87	104	256	200	308	508	179	229	408
Informative utili a fini di indagine ²	16	11	11	3	1	4	2	4	6

¹ La UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'Autorità giudiziaria o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi investigativi ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), D.lgs. 231/2007. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce compreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

² Derivanti da accertamenti ispettivi o da approfondimenti cartolari.

Tavola e.1.3

Irregolarità di rilievo amministrativo*(valori assoluti)*

TIPOLOGIA DI IRREGOLARITÀ	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Omessa segnalazione di operazione sospetta	8	18	12	4	-	4	7	2	9
Omessa trasmissione dei dati aggregati	1	1	1	-	-	-	-	-	-
Violazione art. 49 D.lgs. n. 231/2007	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Omessa dichiarazione "oro" ¹	26	28	12	4	9	13	4	7	11
Omesso congelamento di fondi o risorse economiche	-	-	-	-	-	-	-	2	2

Tavola e.1.4

Collaborazione con altre Autorità²*(valori assoluti)*

TIPO DI COLLABORAZIONE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Informative ricevute	29	9	10	19	11	4	15
Informative trasmesse	43	23	27	50	23	24	47

¹ Ai sensi dell'art.1 comma 2, di cui alla L. 7/2000.

² Informative su ipotesi di irregolarità ricevute/trasmesse dalle/alle Autorità di vigilanza di settore nonché informative trasmesse agli Organi investigativi per gli approfondimenti di competenza. I dati sono disponibili dal 2020.

Tavola e.2.1

Scambi informativi con FIU estere ¹									
<i>(valori assoluti)</i>									
	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Richieste inoltrate	1.082	963	1050	524	310	834	463	327	790
Per rispondere a esigenze dell'Autorità giudiziaria	367	438	575	211	153	364	201	133	334
Per esigenze di analisi interna	715	525	475	313	157	470	262	194	456
Richieste ricevute	1.196	1.350	1.546	787	910	1.697	842	815	1.657
Canale Egmont	594	621	695	447	425	872	422	354	776
Canale FIU.NET	602	729	851	340	485	825	420	461	881
Segnalazioni cross border inviate	-	-	2.015	3.407	3.481	6.888	3.552	3.344	6.896
Segnalazioni cross border ricevute	1.032	11.017	23.089	13.990	11.028	25.018	37.097	43.837	80.934

Tavola e.2.2

Collaborazione con l'Autorità giudiziaria ²									
<i>(valori assoluti)</i>									
TIPO DI COLLABORAZIONE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Richieste di informazioni dall'Autorità giudiziaria	265	395	558	309	201	510	186	127	313
Risposte fornite all'Autorità giudiziaria	488	779	1.188	792	671	1.463	542	517	1.059
Num. SOS trasmesse	1.697	2.368	2.927	1.523	1.897	3.420	1.440	1.414	2.854

¹ I dati riguardano gli scambi di corrispondenza con le FIU estere indipendentemente dal numero di richieste di informazioni o di nominativi a cui si riferiscono. Gli scambi avvengono attraverso le reti *Egmont Secure Web*, utilizzabile da tutte le FIU appartenenti al Gruppo Egmont, e FIU.NET. Quest'ultima, istituita nell'Unione europea nel 2002, consiste in una infrastruttura decentrata che consente scambi informativi con modalità strutturate.

² Il numero delle risposte supera quello delle richieste in quanto comprende le note, successive alla prima interlocuzione con l'Autorità giudiziaria, con cui sono comunicate le ulteriori informazioni acquisite sui nominativi oggetto delle richieste.

F. RASSEGNA NORMATIVA

f.1 Novità nel quadro internazionale

GAFI, luglio 2022, Partnering in the fight against financial crime: data protection, technology and private sector information sharing

Il GAFI ha pubblicato nel mese di luglio 2022 un *rapporto* in materia di collaborazione e scambio di informazioni nel settore privato per il contrasto al crimine finanziario.

Nel rapporto si evidenzia come un singolo istituto finanziario abbia generalmente una visione solo parziale delle transazioni e veda una piccola parte di quello che spesso è un “puzzle” più ampio e complesso. I criminali sfruttano questa lacuna informativa utilizzando più istituti finanziari all’interno di una o più giurisdizioni, rendendo così difficoltosa la ricostruzione dei flussi finanziari illeciti. Attraverso analisi congiunte, scambio di dati e altre iniziative di condivisione, è possibile costruire un quadro più chiaro del “puzzle”, per comprendere, valutare e mitigare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Il rapporto contiene raccomandazioni volte ad aiutare le giurisdizioni a migliorare, progettare e implementare in modo responsabile iniziative di collaborazione informativa tra enti del settore privato, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

GAFI, luglio 2022, Modifiche alle linee guida sul settore immobiliare

Nel mese di luglio 2022 il GAFI ha aggiornato le *linee guida* per il settore immobiliare, anche a seguito di una consultazione pubblica tenutasi nei mesi di marzo-aprile 2022.

Le nuove linee guida sono finalizzate a migliorare le attività di prevenzione degli operatori del settore immobiliare in materia AML/CTF; le valutazioni del GAFI mostrano infatti che i predetti operatori hanno spesso una scarsa comprensione dei rischi e difficoltà a mitigarli. Si delineano, quindi, strategie e strumenti per contribuire a un sistema antiriciclaggio e antiterrorismo più efficace.

Il documento individua quali principali aree di rischio nel settore immobiliare gli acquisti realizzati dalle persone politicamente esposte, le transazioni riguardanti immobili di lusso, l’uso di *virtual asset* e di società anonime e prestanome come strumenti per riciclare i proventi di reato.

Al fine di mitigare adeguatamente questi rischi, gli operatori del settore dovrebbero adottare, tra l’altro, misure efficaci di adeguata verifica della clientela, ivi incluso l’accesso alle informazioni sui beneficiari effettivi delle transazioni immobiliari.

GAFI, novembre 2022, Money laundering from fentanyl and synthetic opioids

Il 30 novembre 2022 è stato pubblicato dal GAFI un *rapporto* che approfondisce il fenomeno del riciclaggio di denaro associato al traffico di fentanil e di altri oppiacei sintetici.

La relazione mette in luce come la criminalità organizzata utilizzi metodi diversi per riciclare i proventi derivanti dalla produzione e dalla vendita di oppioidi sintetici, tra cui il contrabbando di ingenti quantità di denaro contante, i corrieri di contanti e l’utilizzo di *crypto-asset*, oltre alle società di comodo e ai servizi di riciclatori professionisti.

Nonostante il traffico di droga venga ritenuto dalla maggior parte dei paesi come uno dei principali reati presupposto per il riciclaggio di denaro, il numero di indagini e azioni penali riguardanti il riciclaggio dei proventi del traffico di oppioidi sintetici rimane basso. Il rapporto mira pertanto a sensibilizzare

l'opinione pubblica sul commercio di oppioidi e sui relativi flussi finanziari globali; vengono inoltre formulate raccomandazioni sui migliori approcci per individuare e smantellare le reti criminali coinvolte.

EBA, settembre 2022, Report on the functioning of AML/CFT supervisory colleges

A settembre 2022 l'EBA ha pubblicato il suo secondo *rapporto* sul funzionamento dei collegi AML/CTF.

Il documento contiene buone pratiche in tema di: conduzione delle riunioni, partecipazione proattiva e la condivisione di informazioni complete, l'effettivo coinvolgimento delle autorità di vigilanza prudenziale.

Il rapporto mette pertanto in luce talune aree di miglioramento rispetto alle prassi sinora seguite. In particolare, sottolinea che i collegi AML/CTF non sono ancora pienamente integrati nei processi di vigilanza e ricorda alle autorità l'importanza di scambiare informazioni nei collegi su base continuativa e senza ritardi, in particolare quando vengano identificate debolezze sostanziali nel quadro AML/CTF. Viene altresì evidenziata la necessità di organizzare i collegi maggiormente secondo una logica *risk-based*, con riunioni più frequenti per gli istituti transfrontalieri esposti a maggiori rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

EBA, novembre 2022, Linee Guida sul remote onboarding

Il 22 novembre 2022 sono state pubblicate le *linee guida* dell'EBA che forniscono indicazioni sul rispetto degli obblighi di adeguata verifica della clientela a distanza nel contesto delle soluzioni di *remote onboarding*.

Le linee guida, applicabili a tutti gli istituti creditizi e finanziari destinatari degli obblighi antiriciclaggio, definiscono le misure che gli enti dovrebbero adottare per garantire pratiche sicure ed efficaci di acquisizione dei clienti a distanza, in linea con la normativa AML/CTF e con il quadro normativo europeo in materia di protezione dei dati personali.

Più in dettaglio, le *guidelines* dettano specifiche prescrizioni in materia di: (i) procedure e *policy* interne, (ii) acquisizione delle informazioni, (iii) autenticità e integrità dei documenti, (iv) verifica della corrispondenza dell'identità del cliente rispetto alla documentazione fornita, (v) identificazione tramite terzi ed esternalizzazione, (vi) gestione del rischio informatico, (vii) utilizzo di servizi fiduciari e servizi di identificazione nazionali.

EBA, dicembre 2022, Consultation on effective management of ML/TF risks when providing access to financial services

Nel mese di dicembre 2022, l'EBA ha posto in pubblica consultazione le nuove *linee guida* sulla gestione efficace dei rischi AML/CTF nell'accesso ai servizi finanziari, volte ad affrontare il fenomeno del *de-risking*⁴².

Al fine di evitare che ai clienti, soprattutto ai più vulnerabili, venga negato l'accesso ai servizi finanziari senza un valido motivo, l'EBA ha predisposto due nuovi set di *guidelines*.

In primo luogo, si prevede l'aggiunta di una nuova sezione alle linee guida dell'EBA sui fattori di rischio AML/CTF che definisce le azioni che gli intermediari dovrebbero intraprendere per identificare

⁴² Cfr. EBA, *Opinion and Report on de-risking and its impact on access to financial services* (il parere è stato illustrato nel *Quaderno* relativo al I semestre 2022 della collana Quaderni dell'antiriciclaggio - Dati statistici, pp. 76-77).

e affrontare il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Specifiche indicazioni sono fornite rispetto alle organizzazioni non-profit, in modo da gestire efficacemente i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associati a queste ultime, piuttosto che negare loro l'accesso ai servizi finanziari.

Il secondo set affronta il tema della gestione efficace dei rischi, indicando le misure che gli intermediari devono adottare quando valutano se rifiutare o interrompere un rapporto con un cliente a causa dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo o di conformità alle norme AML/CTF.

La consultazione si è conclusa il 6 febbraio 2023.

Luglio 2022, Regolamento UE/2022/1273 che modifica il regolamento UE/2014/269 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

Il 21 luglio 2022 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il regolamento UE/2022/1273, con il quale sono stati introdotti nuovi obblighi di comunicazione e misure di verifica sull'esistenza di beni e disponibilità economiche sottoposti a vincoli di congelamento.

I predetti obblighi stabiliscono che tutte le persone fisiche e giuridiche, le entità e gli organismi sono tenuti a fornire immediatamente all'autorità competente dello Stato membro in cui risiedono o sono situati qualsiasi informazione atta a facilitare il rispetto del regolamento UE/2014/269 (quali le informazioni relative ai conti e agli importi congelati o relative ai fondi e alle risorse economiche appartenenti, posseduti, detenuti o controllati da soggetti designati)⁴³. Analogo obbligo di comunicazione è posto a carico dei medesimi soggetti designati, nel termine di sei settimane dalla data dell'inserimento nell'elenco emanato dall'Unione europea⁴⁴.

In entrambi i casi è previsto altresì l'obbligo di collaborare con l'autorità competente per le relative verifiche.

Commissione europea, ottobre 2022, Supranational Risk Assessment

Il 27 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato la *relazione* che analizza i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo che gravano sul mercato interno e relativi alle attività transfrontaliere (c.d. *Supranational Risk Assessment*, SNRA).

Rispetto al precedente esercizio del 2019, è stata aggiornata l'analisi dei rischi rispetto a 43 prodotti e servizi, raggruppati in otto categorie⁴⁵, tenendo conto dei mutamenti di fatto o di diritto. Il rapporto evidenzia anche l'aumento dei rischi causato dall'emergenza pandemica in diversi settori economici, nonché le criticità scaturenti dal conflitto in Ucraina.

La relazione è corredata da raccomandazioni cui gli Stati membri sono tenuti a uniformarsi secondo il principio "*comply or explain*". Tra le misure raccomandate vi è la necessità di assegnare risorse adeguate alle FIU e alle autorità di supervisione, la conservazione di informazioni accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva di strutture societarie e trust e il rafforzamento della cooperazione tra autorità competenti e soggetti obbligati, anche attraverso forme di *public-private partnership* (PPP).

⁴³ Art. 8 del regolamento UE/2014/269.

⁴⁴ Art. 9 del regolamento UE/2014/269.

⁴⁵ 1) Prodotti e servizi correlati al contante; 2) Settore finanziario; 3) Prodotti e servizi non finanziari; 4) Settore dei giochi; 5) Organizzazioni non-profit; 6) Sport professionali; 7) *Free Zones*; 8) Schemi di cittadinanza e residenza per investimenti.

Dicembre 2022, Regolamento delegato UE/2023/410 della Commissione del 19 dicembre 2022 recante modifica del regolamento delegato UE/2016/1675

Il 24 febbraio 2023 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il regolamento delegato della Commissione che aggiorna l'elenco dei Paesi ad alto rischio che presentano carenze strategiche nei loro regimi in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo⁴⁶.

⁴⁶ Nello specifico, il regolamento ha aggiunto la Repubblica Democratica del Congo, Gibilterra, Mozambico, Tanzania ed Emirati Arabi Uniti dalla tabella I dell'allegato del regolamento delegato UE/2016/1675 e ha rimosso dalla medesima tabella Nicaragua, Pakistan e Zimbabwe.

f.2 Normativa primaria

Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149

Il D.lgs. 149/2022 ha introdotto nuove norme in materia di espropriazione immobiliare nell'ambito della riforma del processo civile, prevedendo obblighi informativi antiriciclaggio per l'aggiudicatario del bene immobile.

In particolare, l'articolo 585 c.p.c. è stato modificato per richiedere all'aggiudicatario dell'immobile di fornire al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato, entro il termine fissato per il versamento del prezzo, le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.lgs. 231/2007 in materia di adeguata verifica. Alla luce di tale disposizione, dovranno quindi essere fornite tutte le informazioni necessarie e aggiornate per l'identificazione e la verifica dell'identità del soggetto e del titolare effettivo, individuato in applicazione dei criteri definiti dal D.lgs. 231/2007, nonché quelle sullo scopo e la natura dell'operazione.

Tali informazioni devono essere rese con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci.

Legge 29 dicembre 2022 n. 197, Legge di Bilancio 2023

La Legge di bilancio per il 2023 ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la soglia limite per i trasferimenti di denaro contante tra soggetti diversi è aumentata a 5.000 euro⁴⁷.

La medesima legge ha inoltre introdotto specifiche disposizioni all'interno del Testo unico imposte sul reddito (TUIR), prevedendo per la prima volta nel nostro ordinamento una normativa fiscale per le criptovalute.

In base alla nuova disciplina, le plusvalenze e gli altri proventi realizzati mediante rimborso o cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di cripto-attività, comunque denominate, non inferiori complessivamente a 2.000 euro nel periodo d'imposta, devono considerarsi quali "redditi diversi" ai fini della legislazione tributaria. Non costituisce invece fattispecie fiscalmente rilevante la permuta tra cripto-attività aventi eguali caratteristiche e funzioni⁴⁸.

Ai fini fiscali, la "cripto-attività" viene definita come "*rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere trasferiti e memorizzati elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga*".

⁴⁷ Art. 49 del D.lgs. 231/2007, come modificato dall'art. 1, comma 384, lettera b), della L. 197/2022.

⁴⁸ Art. 67, comma 1, lett. c-sexies, del Testo unico imposte sul reddito (D.P.R. 917/76), introdotto dall'art. 1, comma 126, della L. 197/2022).

f.3 Normativa secondaria e altri provvedimenti

Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)

Circolare 11 agosto 2022 e linee guida sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del MEF ha adottato, in data 11 agosto 2022, una Circolare riguardante le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.

La Circolare sottolinea l'importanza di attivare sistemi di gestione e controllo adeguati per garantire l'utilizzo corretto delle risorse finanziarie e il raggiungimento degli obiettivi entro le scadenze prefissate. A tal fine, sono state predisposte apposite *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*, allegata alla Circolare medesima.

La corretta identificazione del “titolare effettivo” viene annoverata tra le attività chiave da compiere in questo contesto, sia per i “Soggetti attuatori” che per le “Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR”. Inoltre, le Linee guida dedicano un paragrafo intero⁴⁹ alla materia AML, nel quale viene presentata la cornice normativa di riferimento e viene descritta l'architettura istituzionale del sistema di prevenzione. È altresì richiamata l'attenzione sul ruolo della UIF e, in particolare, sulla recente *Comunicazione* dell'11 aprile 2022 che fornisce prime indicazioni per la prevenzione dei rischi connessi al PNRR.

Unità di informazione finanziaria per l'Italia

18 agosto 2022 – Regolamento UE/2022/1273: Comunicazioni da trasmettere alla UIF

Nell'ambito dell'attività svolte ai fini dell'attuazione delle sanzioni economiche varate dall'Unione europea dopo l'invasione dell'Ucraina, il CSF, con delibera dell'11 agosto 2022, ha incaricato la UIF di ricevere e raccogliere, per conto del CSF stesso, le informazioni sull'esistenza di beni e disponibilità economiche sottoposte a vincoli di congelamento di cui agli articoli 8 e 9 del regolamento UE/2014/269 (come modificato dal regolamento UE/2022/1273 del Consiglio del 21 luglio 2022).

Il 18 agosto 2022 la UIF ha emanato un *Comunicato* per definire il contenuto e le modalità di trasmissione delle predette comunicazioni. L'Unità verifica che le informazioni relative ai fondi, ricevute ai sensi dei citati articoli, trovino coerente riscontro nelle comunicazioni trasmesse dai soggetti obbligati ai sensi del D.lgs. 109/2007.

Nel Comunicato si precisa che le predette informazioni sono trasmesse dalla UIF alla Commissione europea, previa informativa al CSF. Le informazioni che riguardano risorse economiche sono altresì rese disponibili al NSPV della Guardia di Finanza per le verifiche a esso demandate sul congelamento di tali risorse.

⁴⁹ Par. 3.4.

21 dicembre 2022 – Protocollo d'intesa con SACE spa

Il 21 dicembre 2022 la UIF e SACE spa hanno siglato un Protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare l'adempimento degli obblighi di comunicazione delle operazioni sospette da parte di SACE, ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 231/2007.

Il Protocollo stabilisce che SACE spa fornirà alla UIF tutte le informazioni utili a individuare e approfondire specifici fattori di rischio che possono sottendere sospetti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo in relazione alle attività svolte per l'erogazione delle misure di sostegno economico⁵⁰. Sarà inoltre comunicato alla UIF l'elenco dei soggetti richiedenti garanzie a valere su fondi pubblici; attraverso specifiche comunicazioni, l'Unità sarà informata anche in merito ai casi di mancata concessione o di revoca dei predetti benefici.

30 dicembre 2022 – Protocollo d'intesa con la DNA

Il 30 dicembre 2022 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa tra la UIF e la DNA volto a rendere ancor più efficace l'azione a fini di prevenzione e contrasto delle attività criminali.

L'accordo persegue l'obiettivo di affinare ulteriormente i meccanismi di condivisione delle informazioni rilevanti, secondo una logica di maggiore ampiezza, efficienza e utilità reciproca, sempre nel rispetto dei presidi di riservatezza stabiliti dalla vigente normativa.

Banca d'Italia*2 novembre 2022 – Approvazione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della UIF, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*

Nella Gazzetta Ufficiale dell'11 novembre 2022 è stata pubblicata la delibera della Banca d'Italia del 2 novembre 2022 recante l'approvazione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della UIF, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.lgs. 231/2007.

Tenuto conto delle esperienze maturate e delle esigenze operative dell'Unità, nonché dei cambiamenti in corso nel quadro regolamentare e istituzionale europeo, è stata varata la riforma organizzativa della UIF che prevede un nuovo assetto basato su 3 Servizi e l'aumento delle Divisioni da 10 a 13.

In particolare, le funzioni di gestione e analisi statistica e massiva dei dati sono state accorpate all'interno di un nuovo Servizio denominato "Valorizzazione delle informazioni e innovazione tecnologica", composto dalle Divisioni Gestione patrimonio informativo, Analisi flussi finanziari e Innovazione tecnologica e supporto informatico (di nuova creazione).

L'attività del Servizio "Analisi e rapporti istituzionali", ridenominato "Normativa e collaborazioni istituzionali", viene focalizzata sulle collaborazioni con le Autorità e sulla produzione normativa secondaria. Inoltre, i compiti della divisione Cooperazione internazionale vengono riallocati nelle due Divisioni Rapporti con gli organismi internazionali ed europei e Collaborazione con le FIU estere.

⁵⁰ Si tratta dei finanziamenti garantiti da SACE spa finalizzati ad assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia, colpite dall'epidemia Covid-19, di cui all'art. 1 del DL 23/2020 (c.d. decreto Liquidità), convertito con modificazioni dalla L. 40/2020.

All'interno del Servizio "Operazioni sospette" è, infine, costituita la Divisione Operazioni sospette IV, al fine di adeguare l'impegno dell'Unità rispetto all'aumento delle segnalazioni di operazioni sospette e di potenziare gli approcci specialistici delle analisi operative.

19 dicembre 2022 – Gestori del contante: comunicazioni periodiche AML

Con due comunicazioni del 19 dicembre 2022, la Banca d'Italia ha individuato i termini per l'invio delle informazioni riguardanti le banconote ritirate e i dati sull'attività di ricircolo del contante da parte dei gestori del contante.

In particolare, la prima *comunicazione* riguarda l'invio trimestrale dei dati da parte degli operatori non finanziari gestori del contante sull'attività di trattamento delle banconote relativamente alle banconote ritirate e sovvenzionate presso gli sportelli bancari e uffici postali, presso i punti operativi della grande distribuzione e di altri soggetti, nonché le banconote ritirate e sovvenzionate presso sale conta di un altro operatore o del medesimo operatore.

La seconda *comunicazione* riguarda invece la comunicazione semestrale dei dati da parte dei gestori del contante con la qualifica di "Enti segnalanti" con riferimento alle apparecchiature di autenticazione e selezione utilizzate per il ricircolo e le banconote processate, riciclate e logore.

Consob

Dicembre 2022 – Incarichi professionali relativi a società che operano nel settore dei crypto-asset – Richiamo di attenzione n. 6/22

Il 20 dicembre 2022 la Consob ha pubblicato un richiamo di attenzione rivolto alle società di revisione legale e ai revisori legali sottoposti alla propria vigilanza, con riguardo agli incarichi professionali relativi a società che operano nel settore dei *crypto-asset*.

La predetta Autorità di vigilanza ha in particolare invitato le società di revisione e i revisori legali a prestare particolare attenzione nell'assolvimento degli obblighi di determinazione del rischio di riciclaggio degli incarichi di revisione legale, di *assurance* o di altri incarichi connessi conferiti da clienti operativi in tale settore, in considerazione dell'elevato rischio di riciclaggio correlato alle attività e ai servizi aventi ad oggetto *crypto-asset*.

Laddove i fattori di rischio del cliente e dell'incarico conducano all'attribuzione di un rischio di riciclaggio elevato, le società di revisione e i revisori legali dovranno adottare misure di adeguata verifica rafforzata prevedendo, sia all'atto dell'accettazione degli incarichi che nello svolgimento della prestazione professionale, l'esecuzione di analisi e controlli, anche contabili, più approfonditi, estesi e/o frequenti, al fine di rilevare eventuali elementi di anomalia o di sospetto da segnalare alla UIF.

Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Novembre 2022 - Piano nazionale Anticorruzione 2022-2024

Nel novembre 2022 l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA), che avrà validità per il prossimo triennio (2022-24).

Il nuovo PNA contiene espliciti richiami agli obblighi antiriciclaggio a carico delle Pubbliche amministrazioni, da adempiere secondo un approccio integrato e coerente con i presidi anticorruzione. In quest'ottica, il Piano invita le amministrazioni a valutare e decidere se affidare l'incarico di "gestore delle comunicazioni di operazioni sospette" di cui all'art. 11 del Provvedimento UIF del 23 aprile 2018 al medesimo soggetto che ricopre la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT); nel caso in cui il predetto incarico sia conferito a un soggetto diverso, si sottolinea l'esigenza di assicurare idonei meccanismi di coordinamento tra RPCT e gestore.

Particolare rilievo è attribuito all'obbligo, stabilito dall'art. 22 del regolamento UE/2021/241, di individuare il titolare effettivo, come definito dalla disciplina antiriciclaggio, in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori.

Garante per la protezione dei dati personali

7 luglio 2022 – Parere sulla Banca dati centralizzata antiriciclaggio

Il 7 luglio 2022 il Garante privacy ha reso [parere favorevole](#) sulla proposta di modifica del D.lgs. 231/2007 volta a istituire una banca dati informatica centralizzata presso gli Organismi di autoregolamentazione a fini AML/CTF. Il database sarebbe alimentato dagli atti, utili ai fini delle valutazioni del rischio di riciclaggio, inviati dai professionisti nell'esercizio della propria attività.

Secondo la Relazione tecnica che accompagna lo schema di articolato sottoposto dal MEF al Garante, la banca dati costituirebbe "un patrimonio informativo di rilievo" per le attività di analisi e indagini delle Autorità competenti e un importante strumento di ausilio per i singoli professionisti nell'adempimento degli obblighi di collaborazione attiva. Nel caso di operazioni potenzialmente rischiose, il sistema genererebbe inoltre un avviso in grado di garantire maggiore uniformità, da parte dei professionisti, nelle modalità di adempimento degli obblighi antiriciclaggio.

Lo schema recepisce indicazioni già fornite dal Garante nel corso di pregresse interlocuzioni con il Ministero, come la limitazione dell'oggetto del database ai soli dati per i quali già vige in capo ai soggetti obbligati l'obbligo di conservazione decennale nonché il carattere tassativo dell'elenco dei soggetti legittimati all'accesso.

Corte di Giustizia dell'Unione europea

22 novembre 2022 - Sentenza della Corte nelle cause riunite C-37/20 e C-601/20

Con la sentenza del 22 novembre 2022 la Grande Camera della Corte di Giustizia ha dichiarato l'invalidità della disposizione della direttiva antiriciclaggio che impone agli Stati membri di provvedere affinché le informazioni sulla titolarità effettiva delle società e delle altre entità giuridiche costituite nel loro territorio siano accessibili in ogni caso al pubblico⁵¹.

L'accesso da parte del pubblico indistinto alle informazioni sulla titolarità effettiva è stato ritenuto dalla Corte una grave ingerenza nei diritti fondamentali al rispetto della vita privata e alla protezione dei

⁵¹ Art. 30, par. 5, comma 1, lett. c), della direttiva UE/2015/849, come modificato dall'art. 1, punto 15, lett. c), della direttiva UE/2018/843.

dati personali⁵²; esso consentirebbe infatti a un numero potenzialmente illimitato di persone di informarsi sulla situazione materiale e finanziaria del titolare effettivo, nonché di conservare e diffondere liberamente tali informazioni.

Consiglio Nazionale del Notariato e CNDCEC

16 novembre 2022 – Accordo di collaborazione tra Consiglio Nazionale del Notariato e CNDCEC in tema antiriciclaggio

Con l'accordo siglato in data 16 novembre 2022, il Consiglio nazionale del notariato si è impegnato a mettere a disposizione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili la propria tecnologia informatica per inviare alla UIF eventuali segnalazioni di operazioni sospette trasmesse dagli iscritti.

⁵² Artt. 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.